IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 175. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 27 Giugno 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Elezioni e politica

I risultati di varie elezioni amministrative avvenute durante queste ultime settimane in diverse località del Regno, confermano le speranze di coloro che videro nei primi successi del partito costituzionale un sentimento di reazione da parte delle popolazioni contro i partiti sovversivi, che già s'atteggiavano a padroni del paese.

Alla grande vittoria, dice la *Perseveranza*, che questi elementi ebbero a Torino, ora fanno corona vittorie più modeste, ma non meno significative, in Lombardia, in Romagna e in Toscana. E se anche qualche grande città dimostrasse di non aver scuotere il giogo della coalizione radico-socialista-repubblicana, ciò non potrebbe distruggere il fatto confortante che il paese nella sua maggior parte è ancora abbastanza sano e non si allontana dalla guida sicura del suo antico buon senso.

L'on. Giolitti, con l'abilità che nessuno gli contesta, potrà dire che dal momento che il paese pure reagisce contro il veleno sovversivo, ciò dimostra che la politica seguita dal Governo, il quale è rimasto indifferente spettatore delle agitazioni e dei disordini suscitati nelle masse e divenuti quotidiani, non poteva avere miglior sanzione.

Ma questo argomento non può persuadere, come non persuaderebbe un medico, il quale si gloriasse della guarigione di un malato, che i suoi spropositi non hanno mandato all'altro mondo, perchè nelle cose umane c'è una forza medicatrice, la quale risana i mali, che gli errori degli uomini hanno prodotto e permette al mondo di tirar avanti. Se non ci fosse questa forza latente e preziosa, che tiene ritto ed in assetto, il mondo e la società sarebbero già andati, mille volte, a rotoli.

Questo dice la *Perseveranza* e dice bene: ma noi crediamo che l'on. Giolitti non pensi a valersi dei risultati delle elezioni amministrative per giustificare la sua politica, giacchè tranne in alcuni Comuni delle provincie meridionali, dove ha esercitata, scioglendo talune amministrazioni locali, un'ingerenza per rafforzare la posizione politica di qualche deputato ministeriale o indebolire quella di qualche avversario, nel resto rimase estraneo.

Ed è quello che si desidera. Noi abbiamo già detto che i risultati delle elezioni amministrative cui partecipa un corpo elettorale diverso dal politico non sono ancora una prova del risveglio desiderabile negli elementi liberali monarchici. Ad ogni modo conveniamo che questi risultati rappresentano un sintomo promettente.

Nelle elezioni amministrative intervengono i cattolici, e siccome si tratta d'interessi locali, nei quali lo spirito politico può entrare fino ad un certo punto, in varie città si deve appunto al concorso del partito cattolico, se i costituzionali hanno potuto riportare la vittoria.

E questo concorso l'hanno dato per assicurare appunto con elementi temperati ed esperti amministratori le aziende locali dall'assalto dei partiti sovversivi, che farebbero di ogni erba fascio.

A Roma la situazione è certamente altrimenti diversa, ed occorre procedere con criterio misurato, ma non per questo crediamo sia il caso di associarci a coloro che incitano le schiere contro il così detto *comune nero*, non già per assicurare alla città una buona amministrazione, bensì per trasformare il Campidoglio in un tempio della Massoneria.

Come non crediamo che si debba ripudiare la candidatura di un valente e retto amministratore, sol perchè ascritto alla Massoneria, così ci sembra vero atto settario dare l'ostracismo ad esperti amministratori, che hanno per decine d'anni corrisposto degnamente alla fiducia degli elettori, come si è fatto in questa circostanza.

Politica e Diplomazia

(S) **Kiel**, 26. — L'Imperatore ha nominato il Re Edoardo VII *à la suite* della marina tedesca. Le navi che si trovano in porto hanno fatto le salve di 21 colpo di cannone.

Berlino, 26, ore 12.40. — L'Imperatore comunicò personalmente al generale Budde la sua nomina a Ministro del LL. PP.

Relativamente alle modificazioni nelle attribuzioni dei Ministeri prussiani dei LL. PP., del commercio e dell'agricoltura, si annuncia avere il Consiglio dei Ministri prussiano deciso di proporre al Re il passaggio della sezione costruzioni dal Ministero dei LL. PP. a quello del commercio, mentre quelle delle ferrovie resterebbe al primo. Il passaggio della sezione delle opere idrauliche — e quindi del Canale centrale — non fu deciso.

Il nuovo Ministro dei LL. PP. prussiano, maggior generale Ermanno Budde, ha compiuto il 25 novembre il 59° anno di età.

Come il suo predecessore von Thielen, egli è un renano, essendo nato a Bensberg presso Colonia. Entrato giovanissimo nell'esercito, ha fatto la campagna del 70, meritandosi pel suo valore la croce di Ferro. Si è dedicato sempre con amore allo studio dei problemi ferroviari, ed il suo libro « L'uso delle ferrovie nella guerra del 1870-71 » fu molto approvato e lodato anche da Moltke.

Nel settembre del '95 Budde fu nominato capo della sezione delle ferrovie nel grande Stato Maggiore; posto che egli occupò sino al principio del 1901 quando lasciò l'esercito. Da allora sino alla sua nomina a ministro egli era a capo del grande Istituto industriale privato « Fabbrica tedesca d'armi e munizioni ».

Come è noto, il nuovo ministro è caldo fautore del Canale centrale tra il Reno, il Weser e l'Elba e si prevede che sotto la di lui gestione si avvicenderà il motto di Thielen: *Gebaut wird es doch!* (Eppure si costruirà!)

Anche perchè tale è la ferma volontà dell'Imperatore Guglielmo.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 26. — *Camera Comuni* — Si discute, in terza lettura, il *bill* finanziario.

Un deputato propone di tassare le merci estere.

Il Cancelliere dello Scacchiere risponde che l'Inghilterra non deve adottare una simile politica, la quale potrebbe essere causa di grandi pericoli sociali.

Infine la Camera approva il *bill* in terza lettura.

Balfour legge l'ultimo bollettino sullo stato di salute del Re, il quale dice che il Re non soffre ed il suo miglioramento fa progressi soddisfacenti.

(S) **Londra**, 26. — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, rispondendo ad una interrogazione, annunzia che le condizioni per la cessazione del Governo provvisorio a Tientsin saranno sottoposte col loro emendamenti alla riunione plenaria dei rappresentanti esteri, alla quale parteciperanno i ministri del Giappone e degli Stati-Uniti.

Il ministro di Russia, che si assicura abbia aderito all'idea di trasmettere l'affare al Corpo diplomatico, ha detto non essere autorizzato a cooperare agli sforzi che tendono ad imporre alla Cina condizioni che essa disapprova.

Il ministro degli S. U. ha ricevuto l'ordine di tentare di modificare qualcuna delle condizioni proposte.

Francia.

(S) **Parigi** 26.— *Camera Deputati* — Si discutono i crediti supplementari.

Il Ministro delle Finanze, Rouvier, rispondendo alle critiche dell'opposizione, dice che la situazione finanziaria merita attenzione. Come tutte le nazioni, la Francia prova dolorosi danni finanziari. Ciò è il risultato della crisi economica e dell'aumento dei carichi pubblici, dovuti specialmente alle leggi militari, scolastiche e sociali.

Domanda il concorso della Camera per diminuire le spese ed applicare le riforme con grande prudenza, sopra tutto circa la legislazione fiscale.

Prima di realizzare il programma democratico bisogna assicurare la situazione estera della Francia ed avere un esercito potente. Bisogna che la Francia sia assai forte, perchè nessuno venga a turbare gli sforzi pacifici intrapresi. (Vivi applausi a destra; interruzioni a sinistra).

Rouvier soggiunge che è pure necessario avere credito e che intende di dirigere la sua politica con l'appoggio dei repubblicani. Li invita perciò a ridurre le spese, perchè le risorse della Francia non sono indefinitamente estensibili e non sarebbero sufficienti ai bisogni. (Applausi).

Aurès protesta contro qualsiasi rinvio dalle riforme fiscali.

La Camera approva i crediti supplementari con voti 456 contro 25.

(S) **Parigi**, 26. — *Senato*. — Si discute il progetto che riduce il servizio militare a due anni.

Il gen. Zurlinden dice che approverebbe soltanto il congedo anticipato di un numero di uomini corrispondente al numero delle reclute.

Freycinet, come primo ministro, dichiara che la proposta del servizio di due anni per tutti, perchè così si sopprimerà l'ingiustizia del servizio attuale, col quale alcuni fanno il servizio di un anno mentre altri lo fanno di tre. Egli afferma che l'esercito sarà così rafforzato.

Nel Venezuela.

(S) **Wilhelmstadt**, 26. — Il 20 corr. dopo un combattimento di un'ora presso Coro, il vicepresidente Eyla, con 1744 uomini, tra ufficiali e soldati, e con cinque cannoni, si arrese agli insorti.

Le feste di Londra.

Lo stato del Re.

(S) **Londra**, 26. — Bollettino sullo stato del Re, delle 10.30 di stamane:

« Il Re Edoardo ha passato la notte migliore di quella di ieri e potè dormire qualche ora di un sonno riparatore. Lo stato dell'Augusto malato è migliore sotto tutti i rapporti. Le condizioni organiche sono completamente favorevoli. Anche le condizioni della ferita sono soddisfacenti ».

Firmati: *Treves, Laking e Barlow*

(S) **Londra**, 26. — Bollettino delle 2.05 pom. « Lo stato del Re si mantiene sempre soddisfacente. Firmati: *Treves, Laking, Barlow.* »

(S) **Londra**, 26. — Il bollettino delle ore 18.15 reca:

« Il Re ha passato una buona giornata, ha preso qualche alimento e si trova meno debole. La temperatura attuale è normale ».

Firmati: *Treves, Laking, Barlow.*

(S) **Londra**, 26. — Il dott. Laking è uscito nel pomeriggio dal palazzo di Buckingham per qualche tempo. Si arguisce da ciò che lo stato del Re non sia critico.

La Regina non ha lasciato il palazzo, ma la Principessa Vittoria e la Principessa Carlo di Danimarca hanno fatto una passeggiata in carrozza.

Un servizio religioso è stato celebrato nella cattedrale di S. Paolo.

Vi assistevano la maggior parte dei membri della Famiglia Reale, gli ambasciatori, i ministri plenipotenziari, i Pari, i membri della Camera dei Comuni ed i principi orientali.

Una folla enorme si accalcava nei pressi della chiesa.

Londra, 26 — Il *Times* dice che quantunque sia impossibile fare pronostici, con certezza, sull'esito della malattia del Re, le persone competenti sperano che i guaritori progrediscano. Si constatati, prosegueno, il Re si ristabilirà in tempo, affichè l'incoronazione abbia luogo nel mese di agosto.

Il Re ha potuto leggere ieri i dispacci dei suoi parenti.

Stamane nella Chiesa di S. Paolo sarà celebrata una funzione religiosa per la guarigione del Re Edoardo. Tutti i personaggi, che si trovano qui e che avrebbero dovuto assistere alle feste per l'incoronazione, sono stati invitati.

I giornali di medicina *British Medical* e *Lancet* hanno pubblicato una seconda edizione sulla malattia del Re. Il *British* riferisce che i cinque medici del Re dichiararono necessaria un'operazione immediata. Il consulto cominciò alle 10 del mattino di martedì; l'operazione fu fatta alle 12.30 dal Treves. L'ascesso si trovava ad una considerevole profondità; era grossissimo e le materie erano in decomposizione.

I chirurghi dichiarano che l'ascesso è dovuto ad ad una di quelle infiammazioni che si producono frequentemente vicino all'appendice vermiforme. Era impossibile prevedere se si sarebbero verificate complicazioni.

E indiscutibile che la convalescenza sarà lunga; ma, se non sopraverrà alcuna complicazione, la guarigione sarà completa.

Il *Lancet* scrive che i chirurghi opinavano che ogni ritardo dell'operazione metterà la vita del Re in pericolo.

Lo stesso giornale pubblica un articolo del dottor Treves sulla appendicite. La mortalità per tale malattia è del 5 0[0 appena. Tutte le volte che si può operare in presenza del *pus*, bisogna procedere ad un'operazione.

(S) **Londra**, 26. — La *Westminster* riferisce il seguente parere di un'eminente autorità chirurgica sullo stato di salute del Re: « Ogni ora guadagnata è della massima importanza.

« Se non sopraggiungono complicazioni, fra due giorni la probabilità della guarigione sarà completa. Laddove i medici vantano, se tutto procede bene, i medici potranno dichiarare il Re fuori di pericolo. Giovandomene per 48 ore sussiste sempre il pericolo di una peritonite, il cui sintomo sarebbe l'aumento di temperatura ».

— Il Principe Danilo del Montenegro, il Principe di Monaco ed il maresciallo tedesco, conte di Waldersee, oggi gli ufficiali tedeschi, sono ripartiti oggi pel continente.

Londra, 26 — Il principe di Galles ha dato nel pomerigio un grande ricevimento al palazzo di S. James.

Il *Daily Express* calcola ad oltre dodici milioni di franchi i danni cagionati dall'abbandono delle fiere, soltanto nella *City*.

La Banca d'Inghilterra, con l'autorizzazione del Re, illuminerà il motto *God. save the king*. E' probabile che altri edifici seguano l'esempio. Per la serata di gala furono restituiti i biglietti. La proroga del che doveva aver luogo domani, non avrà più luogo.

Le onorificenze.

Oggi verranno conferite le onorificenze stabilite per l'incoronazione del Re.

S. M. crede per la circostanza un nuovo Ordine cavalleresco detto *del Merito*. I primi decorati sono i marescialli Lord Roberts e Lord Wolseley, il generale Lord Kitchener, gli scienziati Lister, Kelvin e Rayleigh, gli ammiragli Keppel e Seymour, i deputati Morley e Lecky.

I Lords Rotschild, Lister e Kelvin sono stati nominati membri del Consiglio privato.

Il Lord Mayor, i dottori Treves, Laking e Sir Lytton sono stati creati baronetti.

Il grado di cavaliere è stato conferito a parecchi eminenti chirurghi ed al romanziere Conan Doyle.

Lord Milner è stato creato visconte, il Duca di Connaught field-maresciallo. Lord Hopetown che era conte è stato creato marchese.

Il Principe di Galles è stato promosso generale.

Indipendentemente dall'*Ordine del Merito* il Re ha istituito l'*Ordine del servizio imperiale*, destinato alle persone che hanno reso servizi eccezionali. Vi sono compresi molti funzionari dello Stato.

ARMI ED ARMATI

I francesi al Concorso Ippico di Torino.

Il corrisp. speciale inviato a Torino dal *Debats* riassume l'esito della gara tra la cavalleria.

La pacifica battaglia tra le diverse nazionalità, egli dice, non poteva aver più completo successo, facchè non si produsse alcuno di quegli scrosi, quasi inevitabili in simili casi.

Per quanto riletto la Francia, noi dobbiamo essere soddisfatti, per la complessa di particolari e dal punto vista militare ed anche da quello politico.

Gli ufficiali francesi ebbero sia dai loro camerati italiani, coi quali vi furono scambi veramente cordiali, sia dalla popolazione l'accoglienza più amichevole. Certamente tutte le delegazioni estere furono oggetto delle più vive premure e cortesie, ma i torinesi, anche per antiche tradizioni, vollero affermare le loro note simpatie per la Francia.

Il concorso fu poi oggetto di patriottica soddisfazione per noi, avendo affermata la superiorità dell'insegnamento della nostra Scuola di Saumur.

Le varie prove, i premi ottenuti nelle varie categorie, la gara del salto in larghezza in presenza del Re, dimostrano che i risultati ottenuti dai nostri ufficiali furono in proporzione superiore a quelli delle altre Nazioni.

Ma ciò che è più significativo dei successi ottenuti è l'unanimità con la quale gli ufficiali di tutte le Nazioni resero omaggio all'eccellenza dei nostri metodi. Non si ignorava di certo i progressi della cavalleria francese, ma si era lontani dal ritenere che fossero così considerevoli e, sotto questo rapporto, il concorso fu una vera rivelazione.

Tutti faranno concordi nel riconoscere tale superiorità, tanto più che i nostri ufficiali non si presentarono, come molti altri, con cavalli addestrati, ma coi propri cavalli d'arma. Non dobbiamo dunque essere ben lieti di aver preso parte a queste belle feste, che sono riuscite così onorevoli per la nostra cavalleria, che può stare a confronto di qualunque altra.

I nostri ufficiali ebbero poi una fortunata occasione di entrare in contatto coi loro camerati italiani. Gli uni e gli altri hanno così potuto constatare che avevano da guadagnare a conoscersi meglio ed a avvicinarsi non più frequenti rapporti la simpatia, di cui si diedero negli ultimi giorni ripetute prove e che contribuisce maggiormente agli amichevoli rapporti tra le due Nazioni.

La nuova tariffa svizzera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino 26, ore 11.25. — Secondo notizie da Berna il Consiglio degli Stati ha votato la nuova legge e la tariffa doganale con 32 contro 6 voti.

Su 172 voci esistono tra il Consiglio degli Stati ed il Consiglio nazionale che saranno appianate nella sessione straordinaria che si aprirà il 29 settembre.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

26 giugno - Pres. **Saraceo** - *Ore 15.30.*

Decreti registrati con riserva.

Presidente. Non essendo presente che il Ministro degli esteri, propone che pel momento la discussione della relazione sia limitata a quella parte che riguarda il Ministero suddetto. (Approvasi).

Municchi (presidente della Commissione permanente). Riferisce, sostenendo le conclusioni della relazione scritta, riguardo il bilancio del fondo di emigrazione, il quale costituisce un vero bilancio di Stato e deve essere perciò sottoposto alla Corte dei Conti.

Lo stipendio del personale del Commissariato, allo stato presente della legislazione, deve essere pagato sul fondo di emigrazione.

Riconosce che sarebbe più logico fosse pagato sul bilancio dello Stato ma occorre una modificazione della legge e del regolamento.

Frinotti (min.) Giustifica la condotta seguita in questa occasione dal Governo. Consente, col relatore, sulla opportunità di modificare la legge per quanto riguarda il personale del Commissariato ciò che si potrà fare a tempo debito anche sotto altri rispetti.

Finali. Rileva l'alto mandato finanziario e amministrativo della Corte del Conti, e conclude dichiarando che se non non è secreto dal Parlamento l'istituto importantissimo della registrazione con riserva perderebbe ogni efficacia.

Dopo una replica del sen. Municchi e del Ministro degli esteri il Senato approva un ordine del giorno, col quale prende atto delle conclusioni della Commissione permanente.

Frinotti (min.) dichiara di accettarlo nel senso di approvazione dell'operato della Corte dei Conti, ma non come censura al diritto esercitato dal Ministro di domandare la registrazione con riserva. (Così resta inteso).

Bilancio del Tesoro.

Presidente. — Nessuno chiedendo la parola dichiara chiusa la discussione.

I capitoli si approvano pure senza osservazioni.

Votazione.

Si vota a scrutinio segreto il bilancio della pubblica istruzione.

Risultato: Fav. 74 — Contr. 16.

Il Senato approva.

Camera dei Deputati.

26 giugno - Presid. **Biancheri** - *Ore 14*

Presidente prima di procedere nell'ordine del giorno, devo fare una breve dichiarazione perchè non rimanga alcun dubbio sul significato di un'osservazione fatta ieri a proposito dello svolgimento dell'interrogazione dell'on. Montagna, alla quale rispose l'on. sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

Egli non ha mai inteso di contrastare agli on. sottosegretari di Stato l'autorità ed il diritto di parlare in nome del Governo, quando essi sono al banco dei ministri per l'esercizio delle loro funzioni. Egli volle soltanto dire che quando hanno l'incarico di una dichiarazione speciale, è conveniente che di questo incarico sia fatta menzione.

Del resto non ha mai inteso di menomare la loro autorità e il prestigio personale col quale la esercitano.

Commemorazione dell'ex deputato Libetta.

Presidente comunica la morte del commendatore Libetta ex deputato e ne ricorda i grandiosi servigi ed il patriottismo.

Vollaro-De Lieto e **Morin** (marinaria) si associano al Presidente nel ricordare il valore e la persona del compianto commendatore Libetta. (Approvasi).

Regime degli zuccheri.

Pozzi presenta la relazione sul disegno di legge relativo al regime fiscale degli zuccheri.

Regime carcerario.

Ronchetti (interno) all'on. Francesco Spirito, che domanda se sia equo e legale che i condannati al lavori forzati sotto il regime del Codice penale nel 1859 debbano continuare ad espiare la pena con la catena al piede, che il nuovo Codice ha abolito, rispondo che, d'accordo col ministro della giustizia, si provvederà con Decreto Reale ad abolire per tutti i condannati la catena.

Talamo (giustizia) conferma e si associa alla dichiarazioni dell'on. collega.

Spirito Francesco raccomanda che si affretti la pubblicazione del Decreto promesso.

Sciopero degli impiegati di Napoli.

Ronchetti (interno) alle interrogazioni degli onorevoli Ariotta, De Martino e Chimienti sulle misure adottate nella città di Napoli pel mantenimento dell'ordine pubblico in relazione al recente sciopero dei personale tramviario, risponde con una dettagliata esposizione dello stato delle cose e dei patti precedentemente stipulati tra il personale e la Società, che, osservati soltanto in parte, furono causa dello sciopero scoppiato il 18 corr.; lo sciopero che assunse un grave carattere, perchè poteva, per spirito di solidarietà, allargarsi e diventare generale.

Fortunatamente lo sciopero fu composto il 23. Il prefetto di Napoli, coordinando l'azione sua a quella del Governo, ha compiuto scrupolosamente il suo dovere.

Il prefetto stesso assicurò sempre che l'ordine pubblico non sarebbe mai turbato e che la libertà del lavoro sarebbe stata rispettata.

Nello stesso tempo il Governo ed il suo Rappresentante in Napoli non ha trascurato di interporre i suoi buoni uffizi per venire ad una conciliazione dei contanti interessi.

Ed a quest'opera di conciliazione ha concorso col suo contegno la popolazione napoletana, assicurata dalle disposizioni prese.

Rende omaggio anche in questa occasione all'esercito che ha dimostrato, come sempre, la massima obbedienza nell'adempimento del suo dovere. (Benissimo!)

Ariotta riconosce che l'azione del Governo e dell'autorità prefettizia e comunale di Napoli fu efficace. Ma invita il Governo a studiare e a presentare disposizioni legislative per le quali le Società estere, che hanno l'esercizio di industrie nel nostro paese, mantengano anche legali rappresentanze che possano in determinati momenti derimere eventuali contestazioni.

Prende atto delle dichiarazioni del Governo, delle quali dichiarasi soddisfatto.

De Martino, amico e avversario del Governo, non falserà mai la verità delle cose. L'autorità politica a Napoli ha fatto il suo dovere, aspendo però che importa minare ogni disordine, ogni attentato alla libertà sia dei lavoratori e sia degli industriali. In quest'opera di tutela dell'ordine, egli ed altri deputati hanno creduto loro dovere di intervenire.

L'on. Ariotta ha rilevato già il grave inconveniente, cui non provvede la legge, per la rappresentanza delle Società estere in Italia, egli si associa; ma crede che a questo inconveniente, unico rimedio efficace sarà la municipalizzazione dei servizi pubblici.

Conclude, rilevando che lo sciopero generale è stato scongiurato per l'opera concorde di autorità, deputati ed operai napolitani, i quali hanno inteso che lo sciopero, se può essere una funzione della società moderna, deve rispettare la libertà di tutti e rifuggire dalla violenza.

Chimienti è soddisfatto; ma lamenta che si sia abusato nell'impiego delle truppe di terra e di mare e raccomanda la massima moderazione in avvenire perchè ostano troppo il lavoro all'erario e può costituire un'offesa al diritto pubblico.

Ronchetti, Ebbe censure dove si aspettava approvazioni per le misure prese per la tutela dell'ordine; non se ne dole ma ha il diritto di stupirsene; commenta la prevenzione è stata provvida ed il Governo non mutera via contemperando la prevenzione col rispetto della libertà.

L'arenile di Voltri

Niccolini (lavori pubblici) all'on. Chiesa, che rinnova al ministro dei lavori pubblici la sua interrogazione diretta già al ministro della marina, risponde che la necessità di allargare la stazione di Voltri consiglia la concessione della quale si lagna l'on. Chiesa.

Però, in seguito ai reclami pervenuti, il Ministero ha invitato funzionari sopra luogo con l'incarico di conciliare le esigenze dell'ammentato traffico nella stazione di Voltri con i giusti interessi dei pescatori.

Chiesa attenderà il risultato di cotesti studi, salvo a riprovare, occorrendo, quanto dice.

Bilancio interno della Camera

Giordano Apostoli (questore) anche a nome del collega on. Biscaretti, presenta il bilancio della Camera.

Assetto del bilancio comunale di Napoli.

Discorso dell'on. Girardi.

Girardi prende la parola brevemente non per esaminare tutto il complesso del disegno di legge, che si propone, ma per presentare poche osservazioni se ci sia parte di esso, e nel contempo rendere grazie al Capo del Governo, ed al Ministro dello Interno per la sollecitudine, con la quale hanno cercato di vincere gli ostacoli, che si frapponevano a questa proposta di legge.

La relazione chiara e sintetica della nostra Commissione dimostra in modo inconfutabile la giustizia e la opportunità del presente disegno di legge.

E molto a proposito essa allontana ogni apprensione che la legge proposta si risolva in gravi sacrificii, come si era fatto credere in principio, imposti allo Erario dello Stato per provvedere all'assetto del bilancio comunale di Napoli.

In sostanza il progetto non racchiude che una serie di espedienti, i quali permettono che il Comune di Napoli possa avere il tempo necessario per potersi da se medesimo salvare dal gravissimo dissesto finanziario, in cui versa, dissesto dovuto principalmente a storica successità di eventi.

Coi proposti provvedimenti lo Stato agevola il Municipio di Napoli a contrarre un nuovo debito di lire 9.500.000 con la Cassa dei depositi e prestiti, garantendo la massima parte della quota di ammortamento, con la delegazione della somma dovuta dallo Stato come al Comune per gl'istituti di beneficenza.

Si prolunga l'epoca del pagamento dei debiti del Comune verso il Banco e la Cassa dei dep. e prestiti, determinandosi a favore di questa una quota unica d'interessi, alla ragione media del 3.80 per cento.

E finalmente si allunga il termine del pagamento di circa 53 milioni del Comune dovute pel risanamento, determinandosi una quota fissa di un milione all'anno.

Ed è soltanto su questo terzo espediente che lo Stato fa il sacrificio degli interessi — unicamente sulla maggiore dilazione concessa.

In verità non trovo ragione sufficiente per giustificare la forma prescelta di un nuovo debito con la Cassa dei depositi e prestiti, nel fine di mettere in grado il Comune a provvedere alla constatata deficienza di lire milioni e mezzo dalle sue precedenti gestioni.

Con la legge del 901, che approva la transazione fra lo Stato e il Comune per gli istituti di beneficenza, lo Stato, all'art. 3 di quella concessione, si obbligava di pagare al Municipio L. 400,000 netto all'anno, ovvero di corrispondergliene il capitale, in tutto od in parte quando gli fosse piaciuto.

In vista di questa facoltà, non si comprende perchè lo Stato, volendo agevolare il Comune non se ne sia servito, capitalizzando quella annualità, e dando al Municipio tanta rendita iscritta, e parte di essa, che avrebbe potuto mettere in grado il Comune di riparare il suo dissesto.

L'operazione senza aggravio dello Stato, sarebbe ricca vantaggiosa pel Municipio, che avrebbe con l'alienazione della rendita, contratto una somma maggiore ai suoi bisogni; e senza essere costretto ad aggiungere agli antichi un nuovo debito, ed un interesse gravoso, come vedremo, del 4.53 per cento!

Nè si dica, che ciò non si fece per non turbare il mercato con nuova concessione di rendita.

Questo pericolo poteva evitarsi autorizzando la Cassa dei depositi e prestiti ad accettare la cessione dal Municipio delle L. 400,000 a lui dovute dallo Stato, concedendo la stessa dilazione

...poli; in ogni modo le sue conservazioni troveranno sede opportuna quando si discuterà del riordinamento dei dazi comunali.

Zanardelli (vice pel Consiglio) prega l'on. Girardi di ritirare il suo emendamento, tenendo conto che quello da lui proposto al Municipio di Napoli un beneficio che non si può disconoscere, e che non sarebbe possibile fare di più.

Girardi ha già riconosciuto le amorevoli sollecitudini del presidente del Consiglio e del Ministro dell'interno per risolvere la questione finanziaria di Napoli, e che questa legge dà a quel Municipio rilevanti vantaggi. Non è permesso delle ragioni del Ministro del Tesoro, non sembrandogli ritirerà il suo emendamento (Bene).

Si approvano successivamente gli articoli del progetto di legge.

Opere di risanamento della città di Napoli.

Ferrario Maggiorino. Dal punto di vista del merito ammette che questa proposta seguisse, con prudenza, l'opera del risanamento, quantunque vetia con qualche inquietudine lo Stato impegnarsi in grosse spese, senza sufficiente valutazione della loro entità.

Quanto ai mezzi finanziarii proposti con questo disegno di legge, deve rilevare essere una flagrante violazione di tutte le leggi che regolano la circolazione e l'andamento degli istituti di credito. Contro questo sistema molto in guardia il Governo e la Camera (bene).

Rosano (relatore). Conferma che, nelle relazioni, ha già dichiarato che nessuna somma dovrà essere spesa in opere edilizie, e che tutte le somme dovranno essere erogate in semplici opere d'igiene.

Nega poi che il disegno di legge turbi l'armonia delle leggi bancarie, contravvenendo al programma della smobilizzazione, mentre anzi la smobilizzazione si facilita. Si tratta di un'operazione che, mentre non turba il credito nè la circolazione bancaria, renderà possibile il compimento di un'opera di assoluta necessità.

Il Broglio (Tesoro) si associa alle considerazioni del relatore che ha fatto rilevare l'argomento in esame.

Richiama poi l'attenzione della Camera sull'articolo ottavo, col quale il governo si è riservato la più ampia libertà d'azione circa la designazione delle opere che dovranno essere compiute.

Dimostra poi che queste proposte non peggiorano ma anzi migliorano le condizioni della Banca d'Italia e del Banco di Napoli impedendo che, facilitata la realizzazione dei capitali che i due Istituti hanno immobilizzati nelle opere edilizie di Napoli.

Organici dei ferrovieri e bilanci.

De Nava presenta la relazione sul disegno di legge per « concorso dello Stato nella spesa per il nuovo ordinamento del personale delle Strade ferrate ».

Aguglia presenta la relazione sul disegno di legge per « maggiori assegnazioni e diminuzioni nel bilancio del Ministero di agr. ind. e comm. ».

Risanamento di Napoli.

Ferraris Maggiorino insiste nelle precedenti osservazioni.

Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge.

Si procede alla chiama per la votazione delle due leggi per Napoli.

Sono approvate a grande maggioranza con 52 l'una e 56 l'altra voti contrari.

Provvedimenti per Roma.

Galluppi. Esordisce ringraziando il Governo e specialmente l'on. Presidente del Consiglio della dimostrazione di affetto data a Roma con questi provvedimenti.

Tocca della ragione politica del progetto (rumori), che integra le precedenti leggi, le quali furono una affermazione di principii più che un vero aiuto alle condizioni economiche del Comune.

Constata come lo Stato siasi in passato mostrato liberale con Roma, perchè ha preso con una mano quanto ha dato con l'altra.

Rifà la storia della varie leggi relative a Roma per trarne la conseguenza che lo Stato pensò sempre ed esclusivamente ai suoi interessi, onde a lui la maggiore responsabilità del disagio del bilancio comunale.

Dimostra la necessità di presenti provvedimenti e dei lavori, coi quali essi provvedono.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente. Fissa l'ordine per le sedute antimeridiane di domani e domani l'altro.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19.

Notizie parlamentari.

L'ufficio III ha, nell'adunanza di ieri, nominato commissari rispettivamente Ferraris Maggiorino e Saturno sui progetti di rifusione ad alcuni comuni della provincia di Messina del fondo per la viabilità obbligatoria sottratto dalla cassa da quella Prefettura e sulle modificazioni al piano regolatore di Genova.

L'ufficio II non si è trovato in numero.

Atti del Governo

La " Gazz. Uff ., del 26 contiene :

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia : Nomine e promozioni — Legge che approva l'assest. del bil. di prev. per l'esere. fin 1901-902 — Leggi concernenti assegnaz, straord, da inscriversi nei bilanci del Min. della guerra e della marina ; stanziamento di fondi occorrenti per far fronte alle spese di Commissioni Reali : approv. di maggiori assegnazioni di diminuz. di stanziamento, e di accedenze d'impegni su capitoli dei bilanci del varii Ministeri — R. D. che modifica l'art. 11 di quello in data del 23 febbraio 1902, n. 108, riguardante l'assimilazione di rango e grado militare e le norme per l'ammissione e l'avanzamento nel personale farmaceutico militare.

R. D. col quale viene applicato, in via di esperimento, sulle linee Bari-Taranto e Gioia del Colle-Rocchetta Sant'Antonio un servizio economico limitato al servizio viaggiatori ed al trasporto di bagagli, cani e biciclette.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 26 ore 15,50. *(ermon)* — La istituzione di una Università Commerciale è oramai un fatto compiuto. Fra qualche giorno verrà pubblicato un rapporto completo per spiegarne la organizzazione e si apriranno le iscrizioni.

L'Istituto comincierà a funzionare in novembre.

Salerno, 26, ore 10,25. — Un disgraziato caso ha prodotto un fulmine uccise una contadina e feri piuttosto gravemente un contadino. Quella lascia otto figliuoli. Caso strano : una bambina che ella teneva in braccio quando fu colpita rimase illesa.

Reggio Calabria, 26 ore 12. — *(C).* Ieri mattina alle 9.20 avvenne una leggiera scossa di terremoto ; un'altra iersera alle 22, una terza stamane alle 3.30.

Livorno, 26, ore 23.5 — *(Salve).* In seguito al noto incidente avvenuto durante l'ultimo comizio per la ferrovia Livorno'Cecina, di cui vi scrissi largamente, stamane in una villa di Colle Salvetti l'avv. T. Modigliani, assessore comunale di parte socialista, e il signor Gustavo Donegani, membro del Comitato Popolare per la ferrovia, si sono battuti alla spada. Al quarto assalto il Modigliani è rimasto ferito nel braccio.

Gli avversarii si sono riconciliati. In città v'era grande aspettazione.

Torino, 27, ore 0.45 — *(ermon).* Il Duca di Genova è ritornato da Dronda, ove assistè ai funerali del Re.

— Il Duca degli Abruzzi ha ricevuto il capitano Jackson, il noto esploratore polare, ritornato testè dal Transvaal.

Lo ha trattenuto a lungo presso di sè per parlargli del suo libro sulla sua spedizione al Polo Nord.

— Il cav. Cassi, tenente-colonnello nel 3° regg. alpini, s'è ucciso con un colpo di rivoltella.

Servizio ferroviario.

Torino, 30 — La Direzione della Mediterranea comunica :

La stazione di Genova (Brignole) si trova ingombra. Si deve quindi sospendere, nei giorni 27, 28 e 29 corrente, ed in tutte le stazioni Mediterranee del 1° Compartimento, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, in piccole partite, destinate alla predetta località.

Nel porto di Genova.

(S) Genova, 26. — Ieri furono caricati in questo porto 1183 carri, di cui 390 di carbone per i privati e 181 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 241, dei quali 172 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Ferrara, 25. — Il prefetto ha inviato dei reparti di carabinieri a Bova, a Migliarino e a Formignano, temendo disordini per l'imminente mietitura.

Modena, 25 — I contadini di San Felice hanno deliberato l'astensione dal lavoro.

Forlimpopoli, 25 — La sciopero delle setaiuole è finito. L'orario è stato stabilito così: 11 ore nelle filande maggiori, come avevano concesso spontaneamente Beer, Coppelli e Chiavarelli; 11 e mezzo nelle filande medie, e 12 nelle piccole, che producono non più d'una balla di seta.

Ferrara, 25. — Cinquecento operai occupati nella sarchiatura della barbabietola nella tenuta del conte Guiglielmi in Pontelagoscuro abbandonarono il lavoro perchè tra essi erano quattro donne non ascritte alle Leghe.

Milano, 25. — Lo sciopero delle *piscirine*, le piccole apprendiste sarte e modiste, s'è fatto più esteso ieri più per la propaganda, un po' per i mezzi spicci delle scioperanti, le quali circondano le compagne che incontrano e le afferrano per i capelli se cercano di sottrarsi.

Esse otterranno certamente le modeste riforme che chieggono e che debbono rendere meno penoso, più remunerativo e meno insidioso il lavoro.

— Lo sciopero delle tessitrici degli stabilimenti Kunsli e Cerchi è finito per accomodazione.

La maggior parte delle operaie aveva ripreso il lavoro alla specialità: le poche più resistenti hanno compreso l'inutilità della lotta e hanno ripreso anch'esse il telaio dopo aver votato un insieme ordine del giorno contro le compagne.

Invece lo *sciopero degli stuccatori* continua. Gli operai chiedono l'aumento del 15 0/0 e il lavoro a giornata. I principali offrono l'aumento del 5 0/0 alla giornata maggioranza e quello dell'8 0/0 alla minoranza e dottante il sistema del lavoro ad ore.

Roma, 25. — I sentimenti meritati alla Lega di Rovercchiara hanno scioperato per le solite divergenze sulle mercedi e sugli orari.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferroviario nel Chili.

(S) Valparaiso, 26 — Un ponte ferroviario sul fiume Claro, presso Talca, è crollato, mentre vi passava sopra un treno di viaggiatori.

Molti viaggiatori sono rimasti morti.

Esplosione di una polveriera.

(S) Madrid, 26. — Una terribile esplosione è avvenuta stamane nella polveriera del Campo militare di Carabanchel, a 10 km. da Madrid. Numerose vittime si trovano fra le macerie. Una fitta nube di fumo ha coperto il campo durante quasche tempo. La detonazione, formidabile, ha udita da tutta Madrid e dai villaggi circonvicini. Molti vetri si sono infranti. Diciassette feriti sarebbero stati portati all'ospedale.

Re Alfonso si è recato a visitare il luogo della catastrofe ed i feriti. Le vittime sono soldati : su mietitrice fra i 700 metri dal luogo dell'esplosione.

Le ultime notizie dicono che sarebbe scoppiato un deposito di granate, destinate agli esercizi dell'artiglieria.

Al ritorno del Re si tenne un Consiglio di ministri. E' opinione generale che le cause della catastrofe siano accidentali.

La Croce Rossa è accorsa pel salvataggio.

Còlera in Cina.

(S) Kharbine (*Mancciuria*), 26. — Si sono manifestati alcuni casi di colera fra gli operai cinesi arrivati di fresco. Il colera. I colpiti sono stati isolati. Sopra 169 malati 81 sono morti.

Un accidente ferroviario.

(S) Niort (Deux-Sèvres), 26. — Un treno viaggiatori devii stamane presso Mello. Vi sono una trentina di feriti, dei quali dieci gravemente.

Sopra le 23 vetture che componevano il treno, solamente cinque e due locomotive rimasero sulle rotaie : parecchi vagoni andarono in frantumi e le loro armature rimasero sopra gli altri vagoni.

Un accidente automobilistico.

(S) Langres, 26. — Un automobile con due dilettanti della Casa Rotschild che procedeva in altre automobili che facevano la corsa Parigi-Vienna, volendo scansare una vettura presso Claudenay urtò contro un albero.

Il meccanico rimase ucciso sul colpo e lo *chauffeur* ferito. L'automobile si rovesciò.

Un'altra automobile, causa una grossa pietra, si rovesciò ad uno svolto di una strada presso Bronconart.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Nel 1832, Alessandro Dumas, giovanissimo, fece rappresentare una sua commedida in un atto *Il marito della vedova*, un lavoretto senza pretesa, e che piacque, ma fu presto dimenticato. Or questo atto, dopo settanta anni d'oblio, torna alla ribalta, e pare ancora cosa fresca e piacevole.

Cosa vuol dire essere poveri, oggi, mentre allora erano gran signori che lasciavano cadere, anche per distrazione, delle perle!

— Una curiosa dimostrazione.

La censura di Londra ha proibito la rappresentazione di *Monsieur Vanna*, il nuovo dramma di Maurizio Maeterlink. Ciò ha urtato alcuni ammiratori che protestano con una vibrata lettera edita nei giornali inglesi contro una decisione che impedisce la rappresentazione d'un *capolavoro vivente e mirabile*.

Ecco: capolavoro forse; nobile probabilmente, ma *morale* no!

Fra i firmatari notiamo i nomi di Tommaso Hardy, Lord Meliet, H. A. Jones, Giorgio Meredith, A. C. Swinburne, A. Symona, Alma Tadema.

— Con buon successo a Parigi la Compagnia russa, diretta dalla signora Lidia Yavorskaia (soprassa Noiretinsky) ha rappresentato il dramma : *I piccoli borghesi* (scena nella famiglia Bessenerow). Mettono in scena l'opposizione di idee e di sentimenti che si ritrova nel nostro periodo di transazione, in molte famiglie russe.

I figli di un borghese agiato, decano dei pittori di fabbriche Bessenerow, sono persone istruite: Piotr uno studente testa bislacca. Tatiana una intraprendente ragazza che vuol fare una carriera drammatica e farà, sulle sue rovine, schiudere una vita nuova.

« La Contessa d'Egmont » a Trento.

(Servizio speciale del *Popolo Rom.*).

Trento, 26, ore 14. — Dopo la *Germania* del Franchetti, di carattere wagneriano, abbiamo avuto un'opera di carattere schiettamente italiano.

La Contessa d'Egmont, del maestro Raffaello Lazzari, ebbe ottimo successo : 16 chiamate e tre *bis*; l'esito entusiastico della prima sera venne riconfermato splendidamente alla seconda recita; la musica fu giudicata seguire la migliore tradizione dell'antica scuola italiana, con precedimento moderno. Trento è festeggiata di questo trionfo dell'arte nazionale.

Sports

Da Parigi a Vienna. — Telegrafano da **Parigi** 26 :

Stamane sono partiti da Champigny gli automobilisti che prendono parte alla corsa automobilistica Parigi-Vienna.

Girardot, Fournier, Edge e Kuyff che concorrono per la coppa d'onore e Gordon-Bennet sono partiti fra le 3,30 e le 3,36.

Il concorrente inglese White non ha preso parte alla corsa. Gli altri sono partiti successivamente con due minuti d'intervallo.

Durante la corsa si sono verificati alcuni incidenti.

Il concorrente Rolls ed il meccanico sono caduti in un fossato e si sono feriti leggermente.

Si dice che Girardot abbia avuto cioè due persone di cui una sarebbe rimasta gravemente ferita.

(S) Parigi, 26. — Nella corsa degli automobili Parigi-Vienna, De Kuyff, partito da Champigny stamane alle ore 3,36, è giunto a Belfort alle 10,47 e 30 secondi ; Kuiper Farman vi giunse alle 11,6 ; Maurizio Farman alle 11,13 ; Jarrot alle 11,16 ; Pinson alle 11,44; Teste alle 11,45.

Fournier avendo subito avaria alla macchina, si è fermato a Vandeuvre.

(S) Parigi, 26 — Nella corsa automobilistica Parigi—Vienna, De Kuyff, primo arrivato pel premio della coppa *Aerogène*, ha compiuto il percorso da Parigi a Belfort in ore 7, 11' 56", cessa, dilatando il tempo per la neutralizzazione del motore in ore 4, 11', con una velocità di conte km. all'ora.

I Duchi d'Aosta a Londra.

(S) Londra, 26 — Il Duca e la Duchessa d'Aosta sono andati, nel pomeriggio, all'Ospedale italiano, ove sono stati ricevuti dall'ambasciatore e dall'ambasciatrice d'Italia, dal Comitato e dalla Direzione, dal consolo generale d'Italia e dalle notabilità.

Dopo la visita, particolareggiata, hanno espresso la loro alta soddisfazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 27 Giugno 1902 — S. Ladislao

Leva il Sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.47 s.
Leva la Luna alle ore 11.20 s. — Tramonta alle 10.48 m.
L'Ave Maria resta alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

26 giugno ore 12.

Europa : pressione massima 772 sulla Danimarca, minima 758 sul centro della Francia.

Italia 24 ore : barometro salito ovunque fino cinque mm. sull'estremo Nord ; temperature diminuite in val Padana e sul Adriatico, poco mutate altrove ; piogginelle e temporali sparsi su quasi tutta la penisola.

Stamane : cielo vario sul versante Tirrenico e isole, quasi ovunque nuvoloso altrove ; venti deboli o moderati intorno a levante.

Barometro : massimo 765 al Nord-est, minimo 759 al Sud della Sardegna.

Probabilità : venti deboli o moderati settentrionali sulla alta Italia, intorno a levante altrove ; cielo vario : alcune pioggie o qualche temporale specialmente al centro e Sud.

Scinarda.

Sono due volte sillabe il *primo* e il *terzo* miei
Per cui ringegno mi vennero i primi rebbi
Il mio *secondo* assevera, il *quarto* è alcun ristoro
Al debitor che computa frutto del tempo, i'pro.
Il *tutto*, a chi ben medita, è nome e affetto insieme
Venne di Francia e l'italo dolce sermon non teme.
Ingiuse e greca duplice cinse corona al crine :
Questa d'allora a gloria, quella di guume e spine.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Individibili

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 GIUGNO.

Mellini Antonio, cocchiere, con Montanari Isolina
Paterna Cesare, avvocato, con Boschi Hesse Clelia
Turani Giovanni, falegn., con Pasati Rosa
Moretti Valentino, falegn., con Donzelli Giovanna
Mariaacesi Salvatore, ostie, con Medici Italia

Nati e morti denunziati nel giorno 24 giugno.
Nati 21 compres: 2 nati morti.
Morti 29 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

Capomaggi Maria fu Carlo, Maestra, 45 coning.
Clementi Pietro fu Nicola, Argnata del Tronto, 46
Premis Pietro fu Matteo, Bucrino, 15 cel.
Angelucci Ascanio fu Marco, Cantalice, 75 coning.
Battisioni Francesco fu Antonio, Terni, 58 coning.
Occiopio Francesco fu Vincenzo, Palermo. 58 ved.
Capoini Angelo fu Agostino, Roma, 59 cel.
Corsini Rita di Emidio, Norcia, 22 nub.
Rao Ferdinando fu Francesco, Calciano (Carinola), 57 con.
Di Pietro Napoleone fu Francesco, Roma, 68 ved.
Berachini Desiderata di Lorenzo, Aymaviles (Torino) 23
Favali Raffaele fu Giuseppe, Palestrina, 85 vel.
Pandironi Egeria di Frederico, Roma, 33 coning.
Salvioni Daniele fu Antonio, Passofratto, 40 coning.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Manicomio di Torino. — 15 luglio. Costruzione e sistemazione di locali in Torino e nella succursale di Collegno. Pres. L. 71.000.

R. Arsenale Spezia - 10 luglio - Provvista di legno Morero dalle antille - Pres. L. 40,220 - Ribas legno quercia - Pres. L. 38,700.

11 luglio - Idem olio di lino naturale e cotto - Presunto L. 54,125.

Municipio di Gonova - 18 luglio - Esercizio quinquennale dei pubblici mercati - Pres. L. 190,000.

Comune di Calitzirone - 15 luglio (fatali) Costruzione di strade e di altre opere nel Cimitero comunale - Presunto L. 93,250.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Angolo e Cividate Camuno (distr. di Breccia) - Crema e Pieve d'Olmi (distr. di Cremona).

Monte di Pietà.

Sabato, 28 giugno 1902 — *La 4ª Custodia vende :*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 28 novembre 1901 fino alla polizza n. **353560.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 23 novembre 1901 fino alla polizza n. **840080.**

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano sconti cautre rilasci di Buoni fruttiferi.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida dei Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono N. 1287 per gli Uffici di Redazione.

Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

A Giovanni Serena, di anni 46, da Ceprano, ab. in via dei Fiorentini 7, stallino, per avere il 31 maggio decorso, in via dei Giubbonari, rubato con destrezza un orologio d'argento — P. M.: Portanova — Dif.: Gustano Pisciteli-Emiliani : 5 mesi di reclusione.

Pres.: Bonazzi — P. M.: Portanova — Dif.: Turrini.

— A Costanzo Sterini, di anni 34, da Campagnano, bracciante, per avere il 7 maggio decorso, in Campagnano, mediante scasso della porta di casa, rubato ad Immacolata Faustini, danaro ed oggetti per circa L. 50: 15 mesi di reclusione.

Pres.: Bonazzi — P. M.: Portanova — Dif.: Turrini.

— A Vittorio Locatelli, di anni 17, da Roma, ab. in via dei Volsci 24, tipografo, per furto di oggetti di ottone e di piombo, rubati in danno dell'Amministrazione della fonderia. Fu una macchina *fotografica* posta a specchio del valore complessivo di L. 190, in danno del fotografo Tommaso D'Elia: 16 mesi e 15 giorni di reclusione.

La figlia Costanzi, di anni 24, da Roma, ab. in via Magenta 12, e Francesco De Angelis, di anni 17, da Viterbo Romano, ab. in via Sabelli 10, sarti, imputati di concorso nei reati commessi dal Locatelli, furono assolti per non provata reità.

Pres. Felici — P. M. Montesano — Dif. Rossini, Cimini e Scalera.

Fallimenti in Roma.

CURATORI CONFERMATI - avv. **Michele Lavarra** per il fallimento *Corinna Biagioli ved. Orlandi* - Chincaglieria in via del Corso, 168. Sent. di ieri.

Ing. Salvatore Parisciotti per il fallimento **Ignazio Maggiorino** - Cartoleria in via Quattro Fontane, 174. Sent. di ieri.

CANCELLAZIONE DALL' ALBO DEI FALLITI - **Isacco Tedeschi** - Tessuti in via Nazionale, 210 - Avendo completamente concordato agli obblighi assunti nel concordato e cancellasi dall' albo dei falliti. Sent. di ieri.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - **Eugenia Barnardini** - Sarta in via dei Tritone, 197 - Cessate le operazioni di fallimento per insufficienza di attivo. Sent. di ieri.

Manzini Casimiro Romolo - Via dei Prefetti, 48 - Cessate le operazioni di fallimento per insufficienza di attivo. Sent. di ieri.

CONVOCAZIONE CREDITORI - **Salvatore Spadafora** - Cappellaro in via Nazionale - 4 luglio, ore 13 - Sono convocati i creditori per procedere alla discussione proposta di un concordato.

AMMISSIONE TARDIVA DI CREDITI - **Maria Mola e Cesare Motta** - Sono ammessi altri 5 creditori per L. 2270,65.

Elezioni di Roma.

Ecco la lista definitiva dei candidati dell'*Unione Liberale:*

A Consiglieri comunali

1. *Aiutri* comm. **Marco.**
2. *Albano Giovanni*, avvocato.
3. *Baccelli* prof. **Guido.**
4. *Berti* cav. **Vincenzo**, industriale.
5. *Bonl* ing. **Giacomo**, direttori degli scavi.
6. *Cagiati* cav. **Augusto**, industriale.
7. *Caresti* cav. **Giacomo**, negoziante.
8. *Carano* comm. **Francesco**, dir. effici alla Camera.
9. *Chiaraviglio Paolo*, negoziante.
10. *Cruciani-Alibrandi* comm. **Enrico.**
11. *Del Gallo di Roccagiovine* comm. **Enrico.**
12. *Franchetti Simone Enrico*, negoziante.
13. *Gasparoni* prof. **Artaro**, ingegnere.
14. *Gammoni* comm. **Carlo**, ing. com. Pesto.
15. *Giordano-Apostoli* **Giuseppe**, deputato.
16. *Ghigi Eutimio*, deputato.
17. *Giuliani Camillo*, avvocato.
18. *Grandi Dante*, pres. Ass. sp. costitur.
19. *Malnetto* cav. **Marcello**, impiegato.
20. *Montigliani* cav. **Nicola**, negoziante.
21. *Nathan Ernesto.*
22. *Piperno* prof. **Settimio**, insegnante.
23. *Rasponi* conte **Carlo.**
24. *Ruspoli* del principi **Enrico.**
25. *Salvatori* comm. **G. Battista**, agricoltore.
26. *Santini* cav. **Pio**, agricoltore.
27. *Spriga* cav. **Annibale**, architetto.
28. *Tittoni* comm. **Romolo.**
29. *Torlonia* principe **Augusto.**
30. *Trasni* cav. **Archimede.**
31. *Trompeo Ferdinando*, avvocato.
32. *Vanni Giovanni*, ref. al Cons. di Stato.
33. *Vitelleschi* marchese **Francesco**, senatore.
34. *Zeri* prof. **Agenore**, medico.

A Consiglieri provinciali.

I Mand. — *Annarotone G. Santorre*, avvocato.
II » — *Marnochi* cav. **Cesare**, avvocato.
» » — *Sciamanna* prof. **Ezio**, medico.
III » — *Colonna* principe **Fabrizio.**
» » — *Baccelli Pietro*, avvocato.
VI » — *Bachieri* comm. **Giacomo**, senatore.
» » — *Giovagnoli* prof. **Raffaello.**
» » — *Rosiagno* comm. **Fortunato**, mag. gen. O. C.

Lista dell'Unione Romana

A Consiglieri comunali

1. *Acebresi* prof. **Primo.**
2. *Buttarelli Paolo*, industriale.
3. *Ceccarelli Eugenio*, negoziante.
4. *Cecchini Giulio*, negoziante.
5. *Chigi* principe **Mario.**
6. *Colonna* principe **Marcantonio.**
7. *Di Carpegna* nob. **Mario.**
8. *Ducci Romolo*, tipografo.
9. *Kambo* comm. avv. **Colino.**
10. *Pacelli Ernesto.*
11. *Ferazzi Umberto*, industriale.
12. *Pericoli* avv. **Paolo.**
13. *Perdicchi* avv. **Augusto.**
14. *Salustri-Galli* cav. **Pietro.**
15. *Salimei* conte **Francesco.**
16. *Sanicci* avv. **Carlo.**

A Consiglieri provinciali.

I Mand. — *Lapponi* dott. **Giuseppe.**
II » — *Busiri* sig. **Carlo.**
Jacucci avv. **Virginio.**
III » — *Ruspoli* don **Alessandro** di Francesco,
V » — *Antici Mattei* princ. **Tomaseo.**
Sanicci conte **Carlo.**

Lista dei partiti popolari

A consiglieri comunali

1. *Alliata Mario*, impiegato.
2. *Amici Giovanni*, avvocato.
3. *Barzilai Salvatore*, deputato.
4. *Bigi-Trattenuci Adolfo*, ufficiale postale.
5. *Borghese* don **Scipione**, possidente.
6. *Brigmardelli Tommaso*, tipografo.
7. *Brunelli Italo*, ingegnere-elettricista.
8. *Cacciatupi Giulio*, medico.
9. *Caramitti Giuseppe*, tipografo.
10. *Cassola Garzia*, pubblicista.
11. *Colini Carlo*, segretario amministrativo.
12. *Colombari Cesare*, fattorino telegrafico.
13. *Ferri Enrico*, professore.
14. *Gallini Carlo*, deputato.
15. *Gallori Emilio*, scultore.
16. *Giovannini Colombo*, falegname.
17. *Guizzardi Carlo Alberto*, avvocato.
18. *Massa Filade*, deputato.
19. *Mazzolani Ulderico*, avvocato.
20. *Moroni Alessandro*, marmoro.
21. *Nissolino Emilio*, abbonzatore.
22. *Ojetti Ugo*, pubblicista.
23. *Pagliaro Francesco*, avvocato.
24. *Pagliarini Alberto*, vetturino.
25. *Panzino Edoardo*, deputato.
26. *Piazza Antonio*, operaio della Zecca.
27. *Sabatini Romolo*, tipografo.
28. *Sergi Giuseppe*, professore.
29. *Sterlini Augusto*, impiegato.
30. *Susi Attilio*, pubblicista.
31. *Vereellani Virgilio*, ragioniere.
32. *Vinciati Guido*, industriale.
33. *Villa Giovanni*, avvocato.
34. *Zuccari Federico*, avvocato.

A consiglieri provinciali.

I Mand. — *Rossi-Doria Tullio*, professore.
II » — *Antonelli Francesco*, avvocato.
» » — *Crespi Giacomo*, medico.
III » — *Guerrazzi Gianfrancesco*, avvocato.
V » — *Arguati Pasquale*, impiegato.
» » — *Ascarelli Pellegrino*, medico.
VI » — *Cattorno Federico*, deputato.
» » — *Mongini Luigi*, attore.
» » — *Orrei Ernesto*, segretario amministrativo.

Sebbene *l'Unione Liberale* abbia nella giornata di ieri modificata la sua lista, radiando, da quella che si era approvata nella sera precedente, Venuti, Serafini e Pacelli, continuando così nel miglior criterio qualche altro nome, il pubblico l'ha trovata alquanto scadente.

E non si può dire che il pubblico abbia torto, giacchè in realtà la lista presenta vari difetti.

Prima di tutto è un fatto nuovissimo, che una Commissione, eletta dall'assemblea per compilare la lista, cominci dal proporre la propria candidatura, ossia la candidatura di tutti i componenti la Commissione stessa, tranne il presidente.

Difatti l'on. Eutimio Ghigi, il cav. Carelli, l'avv. Giuliani, don Augusto Torlonia, il cav. Trasni e il prof. Sciamanna hanno combinato dal proclamare sè stessi come i migliori amministratori.

Si comprende qualche rara eccezione, ma questo sistema di far parte della Commissione che deve scegliere i candidati per occupare i primi posti, è più che scorretto.

Trattandosi di compilare una lista di candidati, la prima cosa è quella di esaminare quali degli uscenti meritino di essere confermati e quali no ed in questo esame conviene portare la massima imparzialità.

Ora nessuno a Roma riuscirà a comprendere perchè sia stato eliminato tra gli uscenti l'on. Galluppi, che per 15 o 20 anni ha dato prova e come assessore e come consigliere della maggiore operosità e che ha degnamente rappresentato più volte, come presidente, il Municipio.

Non si capisce perchè sia stato messo al bando il comm. Rock che fu assessore ed è il più valente architetto di Roma.

Non meno ingiustificata — anzi, per le ragioni che diremo domani, è addirittura inqualificabile — l'esclusione del comm. Tenerani, nome stimato da tutta la cittadinanza, che fu presidente della Congregazione di carità, che ha fatto parte della Giunta, anzi è assessore nella Giunta attuale, composta esclusivamente di elementi liberali.

E come spiegare l'esclusione del prof. Monaci, una vera illustrazione scientifica di Roma, presidente della Facoltà di lettere e della Società di storia patria?

E perchè si è scartato il nome del senatore Doria e del comm. Bastianelli, che fu più volte assessore, che da 30 anni fa parte del Consiglio e che, povero vecchio, non mancò mai ad una seduta?

E quali ragioni serie per non confermare il col. Gazzani e il dott. Panizza?

Perchè sono bigi, ha detto la Commissione, ossia sono clericaleggianti.

In verità è molto comodo applicare il timbro del clericaleggiante a persone di provata fede monarchica, sol perchè non appartengono a quella classe di autropofagi politici, che vorrebbero, o fiugono, divorare un prete a colazione e un arciprete a pranzo!

Ma ormai tutto si spiega, ove si rifletta che chi ebbe parte principale nella confezione della lista fu il signor Nathan, il quale per meglio mascherare le cose, pubblicò anche una lettera olimpica, facendo il gran rifiuto della candidatura.

D'altronde siccome bisognava far posto ai membri della Commissione e trovar posto ai tirapiedi del sig. Nathan ed a *quattro* suoi correligionari, è naturale che i bandissero Galluppi, Monaci, Bastianelli, Doria, Tenerani, Koch, persone stimate da tutta Roma, per portare in Campidoglio il prof. Galanti, il bianese avv. Albano, il sig. Edmondo dep. di S. Giovanni in Persiceto, gli spiegati Malnetto, Fing. Spriga, Chiappa, ed altri illustri incogniti, di cui ci occuperemo domani.

Novità, Varietà e Aneddoti

Alla ricerca dei 100 milioni.

Parigi, 26. — La *Libre Parole* dice di sapere da un amico degli Humbert che alla loro partenza i fuggitivi si separarono in tre gruppi: la signora Teresa e sua sorella si recarono in Inghilterra, Luigi Dreyfrighac, prese il treno per la Spagna, Federico Humbert e la figlia Eva si recarono a Brandosi, donde partirono per Corfù, dove si trovano tutti riuniti dall' 11 Maggio (?).

Canale interoceanico.

(S) Washington, 26. — La Commissione nominata dalle due Camere ha accettato ad unanimità il progetto Spooner relativo al Canale di Panama.

Il progetto sarà oggi discusso dalla Camera.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 27.4 — Minimo 14.6.

Quirinale — **S. M.** il Re ha ricevuto il pittore Cipriano Cei di Cellamonte Monferrato, autore di un ritratto della defunta Regina eseguito per incarico di S. M. la Regina Margherita.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza di congedo monsignor Spolverini, pro-datario, e monsignor Bacci, segretario di Kroia.

— Il dott. Stanislao Masciarelli è stato nominato sanitario del corpo delle guardie nobili.

— Ieri mattina nella chiesa nazionale teutonica di S. Maria dell'Anima è stata celebrata una messa di requie per monsignor Simar, arcivescovo di Colonia.

Ambasciata di Russia. — L'Ambasciatore di Russia M. de Nelidow ha lasciato il palazzo Santa Croce. L'ambasciata sara trasferita in via Gaeta al villino già del marchese di Rudini.

S. E. de Nelidow passera ancora qualche giorno all'Hotel del Quirinale, in attesa che venga allestito il suo appartamento.

La cancelleria dell'ambasciata rimarrà a via Arenula n. 4.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 21 partì per la linea di Pisa l'on. Cortese.

Il movimento elettorale. — Quanto più si avvicina il giorno delle elezioni, tanto più si viene accentuando il movimento elettorale nei singoli partiti.

Naturalmente, ciascun gruppo ritiene sicura la vittoria, mentre i vari Comitati direttivi si affannano a garantire gli elettori che la rispettiva lista raccoglierà le maggiori simpatie del corpo elettorale.

Generalmente però domina un sentimento di malcontento.

I sottogruppi radicali-repubblicani-socialisti si accusano a vicenda di avere compromesso con i propri candidati la unità della lista. Così i Pet repubblicani i candidati socialisti sono troppo *sbarazzini*, pei socialisti, al contrario, i candidati repubblicani sono generalmente *immaturi*, per gli uni e per gli altri rappresentano i democratici appariscono elementi più *dottrinari* che *pratici*. Così la triade popolare cerca di scacciarsi a vicenda. I rimpopolarella della lista presentata agli elettori.

Nel campo dell'*Unione liberale* poi tutti i candidati *socciati* sono fuori della grazia di Dio! Si mormora anzitutto perchè il Comitato dei sette abbia incluso nella lista dei nuovi membri.

I professionisti poi più specialmente deplorano che la loro classe sia stata troppo trascurata per le nuove candidature.

Gli operai poi credano forte perchè fra i nuovi candidati non v'è alcun operaio *autentico*.

Gli elettori dell'*Unione romana* stanno sempre aspettando il verbo del Comitato direttivo.

Questo stato di cose provoca animate discussioni in tutti i ritrovi pubblici, dalle quali evidentemente risulta come il Corpo elettorale si mostri in quest'anno tutt'altro che disposto ad accettare le liste come furono formulate.

C'è da prevedere pertanto una grande dispersione di voti, di fronte alla quale ogni prognostico sarebbe *prematuro* e quindi *azzardato*.

— L'avv. Quirino, avendo rilevato che a una inserputa figura in alcune liste di candidati al Consiglio comunale e che in sua candidatura è anche proposta pel Consiglio provinciale del I Mandamento, prega di far noto che egli la declina.

Il totalizzatore. — La Società contro l'accattonagg

Cose militari — Il generale Valles nell'accomiatarsi dalla Divisione militare di Roma indirizzò un ordine del giorno, nel quale esprime agli ufficiali e corpi e servizi dipendenti la sua viva soddisfazione per la volonterosa ed efficace cooperazione da tutti prestata.

Il generale Mazza che assumerà forse oggi il comando della Divisione, giunse ieri da Napoli.

— Ieri il battaglione del 1. regg. granatieri quì in stanza fece una marcia di 30 chilom. giungendo fino a Tivoli e tornando a Roma verso mezzogiorno. Era guidato dal ten. colonn. cav. Franceschi.

La marcia fu compiuta felicemente e nel termine minimo prescritto.

— Da Nettuno ieri mattina ritornò il 13° regg. artiglieria, che vi era andato per i tiri di combattimento.

I progetti pei maestri — La Società Magistrale di Roma, in assemblea plenaria e su proposta del socio Beniamino Rinaldi, ha inviato due vibratissimi telegrammi all'on. Bianchieri e all'on. Credaro, facendo voti che i due progetti pei maestri, che soddisfano i desideri di tutte le sezioni dell'*Unione Magistrale Italiana*, siano approvati nella seduta antimeridiana di sabato.

Concorso — Il consiglio scolastico provinciale ha aperto il concorso ai posti d'insegnante elementare in alcune scuole dei circondari di Roma: Frosinone, Velletri e Viterbo.

Le domande corredate dei documenti necessari, saranno inviate alla Segreteria del Consiglio scolastico stesso, prima del 31 luglio prossimo.

I funerali del prof. Zenoni — Ieri ebbero luogo i funerali del prof. Oddone Zenoni di Trieste, morto giovanissimo, per una grave malattia.

Fu uno studioso e lascia vari studi danteschi e alcuni scritti sulla letteratura veneta del secolo XIII e XIV. Il male che lo aggredì e che gli impedì di poter continuare l'insegnamento nei licei e così passò alla biblioteca Casanatense ove attendeva alla compilazione di un catalogo della biblioteca stessa.

Ai funerali intervennero una larga rappresentanza di triestini e insetini residenti in Roma e di insegnanti degli istituti classici di Roma.

Beneficenza — Il Patronesse che promossero, sotto la presidenza della marchesa Di Rudinì, la bella *garden party* al Vascello, in beneficio della *Pro Infanzia* e dell'Educatorio Pestalozzi, desiderano dar conto del risultato finanziario della festa.

L'utile netto fu di L. 4.756.20, che vennero divise in parti uguali tra i due istituti.

Per l'Educatorio furono date speciali obbligazioni e cioè: S. E. Finali l. 50, on. Gallo l. 100, conte Balzani l. 100, sig.ra Amalia Gioia l. 20.

Per la *Pro Infanzia*: conm. Schanzer l. 50.

Le spese della festa ammontarono a L. 723.45, delle quali concorse generosamente il march. senatore Medici.

Il gruppo in bronzo, regalato dal Re, fu vinto dalla marchesa Di Bagno; il tappeto di S. M. la Regina Madre da miss Maude Schwabe; la coppa d'argento del march. Medici dall'on. Gallo; il gruppo dello scultore Apolloni dalla march. Di Bagno, il pastello di Coromaldi da donna Anna Brancaccio, la tenda a sanguina d'Incenoni dal cav. Sarmiento ecc. ecc.

Morale: una festa magnifica e un rimarchevole incasso a beneficio di tanti poveri bambini.

Avviso ai bisognosi — La ditta T. G. Elli Parisi, proprietaria dell' antica drogheria in piazza Campo Marzio N. 6, nell'intento di garantire alla sua clientela un caffè digestivo, forte, aromatico e soprattutto igienico, si è decisa di tornare al sistema di 40 anni fa, in cui i pochi grossisti di Roma commettevano il caffè direttamente alle origini e lo tostavano lo rivendevano.

In ciò favorita dalle serie relazioni commerciali, che possiede in tutte le Americhe, in Asia ed in Africa, la nominata Ditta ha potuto dare rilevanti ordini alle varie origini, e già sono cominciate ad arrivare le prime spedizioni.

Difatti, recatici al suddetto negozio, abbiamo potuto ammirare i bellissimi caffè: Moka di Hodeidah, Abissino del raggiam e dell'Harar, Porto Rico, Guatemala, S. Domingo e Santos, tutti in saccherie originarie, ed in breve, ci si assicura, giungeranno anche i celebri caffè del Malabar Indiani.

Invitati a gustarne un assaggio, possiamo ben volentieri garantire di aver trovato un caffè di una squisitezza come non ne abbiamo bevuti, informatici del prezzi possiamo assicurare essere accessibili a tutte le borse, avuto specialmente riguardo alla forza e alla squisitezza delle varie qualità, tutte ricche di quel sapore e profumo così necessario per chi vuole gustare veramente il caffè.

Questo è il nostro giudizio; al pubblico il saperne apprezzatore.

Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Buton, Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio dalle 11 a mezzodì e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano „ chiamare il numero 1937.

Il rispetto alla legge. — Quasi ogni giorno la cronaca cittadina registra ribellioni più o meno gravi agli agenti della forza pubblica, del genere di quella che raccontiamo qui sotto.

Il fatto è tale da impensierire ed è degno di studio, poichè ribellarsi agli agenti, nella maggior parte dei casi, significa ribellarsi a quella legge che essi debbono far rispettare.

Nè si dica — come pur troppo sostengono i soliti arruffoni — che molte volte sono gli agenti che provocano queste ribellioni, col loro intervento inopportuno, col loro modi male, col loro fare aggressivo e minacciozo.

Se vi sono agenti che si esaltano, che non sanno essere cortesi con la calma necessaria l'alta loro missione; vi sono però autorità superiori sempre pronte a dar ragione ai giusti reclami dei cittadini, e a punire i colpevoli.

Ma ben diverso è il rovescio della medaglia.

Di fronte a qualche caso isolato di esorbitanze per parte di qualche agente, abbiamo una vera e propria organizzazione di malviventi, che si studiano in cento modi di infrangere o aggirare la legge, che deve tenerli a freno e di rivalersene su quelli che hanno il dovere di eseguirla; pronti sempre a ogni estremo, a ogni violenza.

E quando l'audace, il prepotente, ricorra a tale estremo, e costringe le guardie a rispondere alla violenza con la violenza, alle armi con le armi, allora vi sono sempre tra gli spettatori, i compianenti che gridano che maltrattano facilmente le persone di buon cuore, ed eccoci alle manifestazioni della folla ostili agli agenti, eccoci alle grida di protesta, ai fischi, e magari ai sassi.

E questa l'educazione di un popolo civile?

E siccome la mala pianta tende a estendersi sempre più, dove arriveremo, se l'autorità giudiziaria non darà la mano all'autorità politica per correggere e punire con severe lezioni gli sfregiatori della legge?

I cittadini di buon senso considerino che certi sentimentalismi a sproposito provocano effetti deplorevoli; l'agente della pubblica forza è un uomo come un altro, che pensa, che ragiona e che ha diritto di rimanere che egli non sceglie quella sua carriera per essere rispettato, cercato e accarezzato solo quando ci difende da chi insidia le nostre persone e le nostre cose.

La ribellione in via Panico. — Via Panico è stato teatro, ieri notte, di una ribellione agli agenti di P. S., per opera dei soliti giovinastri.

Una pattuglia di agenti in borghese composta della guardie Lora e Viotti e comandata dal brig. Leggio nel passare la scorsa notte in via dei Coronari udirono delle grida in via Panico.

Accorsi, in un angolo della via trovarono cinque giovinastri e quattro donne che questionavano fra loro per interessi ed erano quasi prossimi a venire alle mani.

Il più intraprendente era il pregiudicato Sabatini Umberto, d'anni 26, ab. in via della Campanella 15.

Gli agenti gli si avvicinarono esortandolo ad allontanarsi; lo Spanicciati, che era alquanto avvinazzato, riconosciute le guardie, con aria spavalda mosse loro incontro ingiuriandole.

Il brig. Leggio lo invitò allora a recarsi al vicino Commissariato. Non lo avesse detto! lo Spanicciati spalleggiato da certo Bianchi Alfredo di anni 18, e dall'amante di costui Calcinari Clotilde, e da altri giovanotti non identificati, si avventò contro gli agenti percuotendoli con pugni e calci.

Intanto dalle vicine finestre si affacciarono delle donne che invitarono contro gli agenti, gettando loro sopra, bastoni, bicchieri, e altro.

Nella colluttazione lo Spanicciati riuscì a fuggire, tornando poco dopo con un coltellaccio e corsò di colpire il brig. Leggio, che nella fondina lo rivelette, tanne a bada il ribelle che si diede alla fuga, dileguandosi nel labirinto di quei vicoletti.

Intanto accorrevano altri agenti di rinforzo, e sonarono trascinati in questura la moglie e il Commissariato di Ponte si Bianchi e la Calcinari.

Si ricerca attivamente lo Spanicciati.

La ribellione in via Arenula. — Enrico Cahoni, d'anni 39, trentino, lastrascarpe, essendo ubbriaco, alle 8 e mezzo di iersera presso il ponte Garibaldi con un coltello minacciava i passanti. La guardia di P. S. Carlo Serra, che era di pattuglia, lo fece tradurre in arresto. Egli l'oltraggiò. Accorsero a dare aiuto alla guardia i brigadieri D'Agostini Giuseppe, Ricotti Giuseppe, Comisi Alfonso e Michele Manlio, ma vennero presi a pugni e a calci.

Dopo lunga fatica si riuscì a metterlo in carrozza per condurlo alla Sezione di P. S. dove fu trattenuto in arresto.

Il morto fuori porta S. Paolo. — La Compagnia della Morte è andata la scorsa notte alla tenuta « Valchetta » a otto chilometri fuori porta San Paolo, per recitare spettacolo a beneficio dei danneggiati per l'alluvione. Ecco il programma: Il cavaliere di Giuseppe Lacarini, d'anni 14, romano, abitante nella tenuta, che l'altro giorno, mentre guidava pel vialetto il suo carretto, per un salto del cavallo era caduto sotto una ruota, si che era morto sul colpo per la frattura del cranio.

E' questo un altro degli atti pietosi quasi quotidiani della benemerita Compagnia, che vive della carità del pubblico.

La frana al vicolo del Gelsomino — Nel vicolo del Gelsomino, fuori porta Cavalleggeri, v'à una cava di ghiaia, di Antonio Pradella. Vi lavorano circa cinquanta braccianti.

Ieri nel pomeriggio una squadra di sterratori composta di Giuseppe Benigni, d'anni 39, ab. in via Scipioni 47, di Luigi D'Annunzio, d'anni 22, ab. in via S. Maurizio 6 e di Alberto Mastrocetta, d'anni 23, ab. in vicolo del Gelsomino 36, trasportava il materiale sopra alcuni vagoncini.

Ad un tratto da una collina si staccò un masso di terra, che travolse quanto trovò sul suo passaggio. Dopo il grido d'allarme alcuni operai fecero in tempo a fuggire: non così i tre che trasportavano il materiale lavorando. Furono estratti in un piccolo varco, furono travolti dal terriccio e spinti contro i vagoncini.

I compagni, vedendoli malconci, li trasportarono con un carro a S. Spirito.

Il Benigni che aveva riportato varie escoriazioni e la frattura della mascella sinistra, venne giudicato guaribile in giorni cinquanta con riserva, il D'Annunzio che aveva contusioni alle spalle e alle gambe guarirà in quindici giorni e il Mastrocetta che riportò una leggera commozione spinale ne avrà per dieci giorni.

L'incendio in via di Ripetta — Iersera il pizzicagnolo Angelo Leoncilli, di anni 50, chiudeva si sua pizzicheria in via di Ripetta 23, all'angolo di via del Vantaggio, quando s'avvide che dal serbatoio usciva del gas.

S'accostò con una candela accesa per riconoscere il punto preciso della fuga, e il gas s'incendiò esplodendo fortemente. Le fiamme si comunicarono al soffitto.

Il Leoncilli spaventato fuggì chiamando aiuto.

Intanto diversi punti venivano chiamati i vigili che accorrevano da via Cernaia, da via Genova e da piazza Firenza col capit. De Magistris e con quattro pompe.

Accorsero pure, credendo che si trattasse d'un grande incendio, agenti, carabinieri e un'enorme folla.

Il fuoco venne spento subito. Il danno si valuta a duecento lire. Il negozio è assicurato.

Il pastrano del cavaro dei vigili al Tritone — Un incidente, che per nirvscito non ebbe gravi conseguenze, avvenne mentre il primo carro (macchina di riserva classe) dei vigili, partiva da piazza Barberini per recarsi sul posto dell'incendio.

Il carro, tirato da due cavalli, guidati dal cocchiere Ponziano Cruciani, andava di gran corsa mentre la corsetta giungeva per ottenerli la via libera.

Allo sbocco della via Due Macelli, il cocchiere che intendeva proseguire verso il Corso, ebbe l'ordine di voltare per quella strada. Il carro era già troppo innanzi, e la svolta troppo repentina e brusca fece sì che i cavalli si spaniero d'impeto sul marciapiede, di contro all'angolo smussato del palazzo Ruspoli, dov'è il magazzino di tessuti del signor Angelo Piperno. L'urto fu così violento, che il timone si schiantò contro la pietra che riveste in basso il palazzo, lasciandovi una traccia visibilissima; i cavalli stramazzarono, e il cocchiere Cipriani fece contro la sua volontà una capriola andando a cadere in mezzo ad essi.

Fortunatamente egli e i cavalli rimasero incolumi. Solo uno dei vigili, Abramo Mercuri, riportò lesioni alla testa guaribili in otto giorno.

Una donna, Raffaela Lenti, d'anni 31, da Ronciglione, abitante in via Avignonesi 15, pisno 3.o, che stava ferma su quel tratto del marciapiedi guardando il carro che arrivava, ebbe appena il tempo di scansarsi. Si rudnò una folla numerosa.

I vigili staccarono i cavalli, che abbandonarono al cocchiere, e proseguirono tirando a mano il carro.

Arrestati i ladri da Roma a Firenze. — Per telegrammi inviati dalla Questura di Roma a quella di Firenze, furono arrestati colà Enrico Jaculli d'anni 17 romano, qui abitante al vicolo cieco del Foro Trajano 22 e Ferdinando Luigi Pistoli d'anni 22 romano, abitante al Circo Agonale 32, Francesco Guglielmo di anni 20 romano, abitante in via Vascellari 47 piano 2°, i quali insieme ad Alberto Silvestrini figlio di Romolo ora in via del Cardello 24 qui in Roma, avevano perforato tre bauli della signora Maria Schiavoni veduva Forani d'anni 65 romana, che li aveva depositati in casa del Silvestrini allo stradone di San Giovanni 138 piano 2°, rubandovi orecchini di brillanti, anelli, oriuoli, oriuoli, posate d'argento e sette libretti della Cassa di risparmio sui quali erano state riscosse ottocentodieci lire.

Gli oggetti erano stati venduti in parte a tre orafici, in via dei Baullari, a Campo de' Fiori, e alla stazione; e parte impegnati nell'Agenzia in piazza Randanini.

Per le indagini del commissario cav. Andino, dei Mouti, del delegato Paolella, brigadiere Jandoni, guardie De Salazar, furono tutti sequestrati, insieme ai libretti della Cassa di Risparmio; il valsente del furto ammonta in complesso a duemilasettanta lire.

Fatto il colpo, Alberto Silvestrini col suoi complici se n'era andato a Firenze; e in suo solo era tornato a Roma, dopo l'arresto degli amici; persuguitato dalla polizia fu costretto a costituirsi ai carabinieri di via Rasella, e nel suo interrogatorio asserì a faccia fresca che aveva gettato l'involto degli oggetti d'oro a fiume.

Affogati col Tevere! — Verso le 4 pom. di ieri un barcaiuolo degli asfittici, addetto al servirio di vigilanza sotto il ponte S. Angelo, s'accorse che un ragazzo bagnandosi nel fiume stava per annegare. Fu pronto a soccorrerlo, e trattolo alla riva lo trasportò insieme a la guardia munic. Bacigalupi, all'ospedale di S. Spirito.

Il ragazzo, che si chiama Eugenio Bosse, che ha 14 anni ed abita nella via di Porta Leone 13, p. 2°, ebbe colà le cure necessarie, quindi fu rimandato a casa.

Il passo che voleva gettarsi sotto il tram a Ripetta. — Mentre il tram elettrico N. 193, partito da Arcangelo Rossi, proveniva ieri sera verso le 7 e mezzo la via di Ripetta, dinanzi allo stradone della via Tomacelli uno sconosciuto si gettò sul binario.

Il ragazzo, che si chiama Eugenio Bosse, che ha 14 anni ed abita nella via di Porta Leone 13, p. 2°, ebbe colà le cure necessarie, quindi fu rimandato a casa.

La guardia di P. S. Pasella sollevò lo sconosciuto. Questi, sfuggito poi a svincolarsi, corse al ponte Cavour e tentò di scavalcare il parapetto. Il Pasella lo riafferrò, e col concorso di alcuni carabinieri, lo accompagnò al Commissariato di Campo Marzio.

Interrogato dal delegato Maturo, lo sconosciuto cominciò a dare in escandre e minacciò con i pugni gli agenti.

Per alcune carte che aveva indosso venne identificato per Alessandro Salsola, ab. in via Meruana 209 p. p.

Essendo stato riconosciuto affetto da pazzia pericolosa fu inviato al Manicomio.

Il bambino caduto dalla finestra ai Vascellari. — Umberto Reale, d'anni 3, vico 6 pom. di ieri, essendo rimasto solo nella casa in via dei Vascellari 41 p. p., avvicinò a la finestra una sedia e vi salì per affacciarsi.

Perdutà l'equilibrio, cadde sulla via, e per l'urto amarri i sensi. Alcune donne lo raccolsero e lo trasportarono alla Consolazione, ove i medici lo giudicarono in pericolo di morte per la probabile frattura del cranio.

Il triste fgito di via Brescia. — Fuori Porta Pia, in via Brescia 12, abita Giuseppe Onofri, di anni 46, carbonaio, con la moglie Lucia d'anni 40 e il figlio Giovanni di 21.

Costui è sempre ubbriacone, e i genitori, stanchi di mantenerlo, intendevano che egli passasse loro almeno qualche soldo per dormire. Non vedendosi accolitati, gli tolsero il letto. Ciò determinò ieri alle 5 pom. una questione violenta e Giovanni — tinto a dire — lavò contro i genitori, e probabile loro delle lesioni guaribili in dieci giorni.

Società dei cacciatori — Questa sera avrà luogo l'assemblea generale ordinaria per la rinnovazione delle cariche e per l'approvazione dei bilanci.

Si invitano tutti i soci ad intervenirvi.

Marcino Borgognoni.

Piccola Cronaca

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Teatri di Roma

Costanzi — La replica di *Dora* segnò un altro grande successo per Tina di Lorenzo e per Flavio Andò; gli applausi furono, come sempre, calorosissimi e sinceri.

Questa sera la brillantissima commedia *La zia di Carlo*; quanto prima l'attesa replica di *Romanticismo*.

Nazionale — Serata d'onore del valentissimo attore e direttore della Compagnia veneziana cav. Emilio Zago con uno dei suoi migliori cavalli di battaglia: *Ludro e la sua gran giornata*.

Seguirà un monologo detto dall'attore Brizzi e in chiusura con la commedia in *Pretura*, scritta espressamente pel Zago.

Quirino — Si replica *A vicchiarella*, in cui fu anche iersera festeggiatissima la giovane artista Elvira Paradisone, degna figlia di Don Gennaro.

Manzoni — Serata d'onore del simpatico artista Arnaldo Baghetti con *Guerra in tempo di pace*.

Sabato 5 luglio inaugurazione della stagione lirica col *Guarany*.

Sferisterio Romano. — Oggi dei partite interessantissime del gioco al pallone.

Prima partita: — Rossi: Scandanza, Nardini, Moggi — Turchini: Frallani, Gay, Pacini.

Seconda partita — Rossi: Cabri, Busoni, Bellucci — Turchini: Franchi, Gay, Pacini.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La zia di Carlo*, ore 21.
Nazionale — Spettacolo d'onore di E. Zago, ore 21.
Quirino — *A vicchiarella*, ore 21.
Manzoni — *Guerra in tempo di pace*, ore 21
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 15.

Fornitura di Copertoni

La Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo ha indetta pel giorno 10 luglio p. v. una gara per la fornitura di N. 400 Copertoni idroflughi per carri da merci.

Si avverte che per concorrere alla gara è necessario essere invitato e che quelle Ditte nazionali che intendono ricevere tale invito dovranno fare pervenire il Capitolato contenente tutte le condizioni, fra cui quella della presentazione non più tardi del giorno 28 andante dei campioni della tela.

SI RENDE NOTO

che col primo Luglio 1902 il negozio di caffè e pasticceria di Matilde Bertolone Massera, in **Via Veneto 54, 55** sarà esercitato dalla Ditta **Vincenzo Marini.**

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarisc. Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali da disturbi inerenti alla gravidanza ».

MILANO

10

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colsa 4 e 5.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interamente versato

A partire dal 1° luglio 1902 è pagabile nella sede della Società in via Poli N. 14 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la cedola N. 6 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899, 4 1/2 0/0 in lire italiane 11.25 per ogni Obbligazione.

Roma, 20 giugno 1902.

Il gerente: **C. Ponchia.**

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Villeggiatura. Montepeorio presso Frascati. Due villini l'uno di 12 l'altro di 9 camere mobiliate, vasto giardino. Accesso dall'interno e dall'esterno del paese. Volendo scuderia.

Trattative: Statuti, Sistina 149, Roma.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse i decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti, relativi al fondo d'emigrazione, ed approvò, senza discussione, il bilancio del tesoro.

Oggi seduta a ore 15.

Gli uffici del Senato si occuparono ieri del progetto sull'indennità di residenza e nominarono commissari i senatori Canonici, Frola, Colombo, Ferantoni e Pisa.

Per la credibilità del quinto solo quattro uffici furono in numero e nominarono i senatori Cefaly, Parpaglia, Tranfo e Marietti G.

Per la nomina a ruoli organici del personale di Segreteria, la Commissione è risultata composta dei senatori Fiorentini, Inghilleri, Astengo, Barracco R. e Marietti F.

Le Commissioni si costituiranno oggi.

La Camera di ieri.

Furono discusse ed approvate le due leggi per Napoli, sussidi del bilancio comunale e ripresa dei lavori di risanamento.

Parlarono nella discussione gli on. Girardi, Arlotta, Pansini e Maggiorino Ferraris. Risposero gli on. Zanardelli, presidente del Consiglio, Rossano relatore, e Di Broglio ministro del Tesoro.

Principiò poscia la discussione generale dei provvedimenti per Roma con un discorso *in*vorevole dell'on. Galluppi.

La discussione proseguirà nella seduta pomeridiana d'oggi.

Nella seduta mattutina saranno discusse alcune leggine.

Giunta Generale del bilancio.

La Giunta Generale del bilancio ha approvato la relazione Fasce sugli organici del Tesoro e Corte Conti;

la relazione De Nava sulla maggiore spesa per il Policlinico;

la relazione Agnelli per maggiore assegnazione al bilancio di Agricoltura.

Acquedotto pugliese.

Ieri si firmò il decreto che promulga la legge per la costruzione dell'Acquedotto pugliese.

Per la benzina.

L'on. Giancarlo Casso ha presentato la seguente interrogazione al Ministro delle finanze:

« Se di fronte al fatto che l'uso della benzina venne quasi abbandonato per la illuminazione e si adopera invece per i motori, non creda ridurre il dazio almeno che la colpisce; o quanto meno di ridurlo per gli enti pubblici e privati che esercitano un servizio pubblico con motore a benzina.

Ferrovie complementari.

Ieri la Commissione per le ferrovie complementari ascoltò ed approvò all' unanimità la relazione dell' on. Finocchiaro-Aprile.

Nuovi cavalieri del lavoro.

Con decreti di ieri sono stati nominati cavalieri al merito del lavoro:

Saraceno Carlo, commerciante di Messina; Giuffarì Paolo, direttore dell' Istituto italiano di arti grafiche a Bergamo; Carrera Luigi, fabbricante di motori a gas a Torino.

Produzione cavallina.

Nel corso della stagione, sino al 15 giugno, furono condotte agli stalloni erariali, nelle diverse stazioni, complessivamente 23,238 cavalle. In confronto del 1901, si ha un aumento di 1631.

Le stazioni, nel 1902, sono 376; i riproduttori ascendono a 522.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette l' ambasciatore di Germania.

Ministero Esteri.

Italia e Inghilterra.

(S) **Londra,** 26 — La manifestazione del Parlamento italiano in occasione della malattia di Re Edoardo ha prodotto la migliore impressione in tutta l'Inghilterra come una prova dei sentimenti di tradizionale amicizia dell' Italia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per le cattedre ambulanti agrarie.

Presso la Società degli Agricoltori ebbe luogo una riunione della Commissione esecutiva delle cattedre ambulanti composta del sig. cav. Milanai, conte Cencelli, conte Vinci, prof. Bizzozzero e prof. Gori Montanelli.

Il Comitato concretò il programma da sottoporsi all'approvazione del Ministero del conte di cui desiderano per i titolari delle cattedre, che sarà tenuto in Roma, presso il Museo Agrario, nel gennaio e febbraio dell'anno prossimo.

Ha stabilito, inoltre, di continuare le pratiche presso il Governo per ottenere che fra le spese obbligatorie a carico delle provincie e dei comuni siano comprese quelle relative all'insegnamento delle cattedre ambulanti.

Ministero Finanze.

Ieri fu firmato il decreto che concede ad altri 21 veterani la pensione di L. 100 annue.

Tributi locali.

Con decreti di ieri i Comuni di Ortona a Mare (Chieti) e Bagnacavallo (Ravenna) sono autorizzati ad imporre la tassa di famiglia col limite massimo di L. 250.

Commissioni per gli sgravi.

Ieri mattina la Commissione centrale per gli sgravi dei farinacei, presieduta dall' on. Saredo, ha approvato le domande dei Comuni di Aquila, Alassio e Santa-golo Ligure.

Ministero Lavori Pubblici.

Sussidi a Comuni.

Con decreto firmatosi ieri furono concessi i seguenti sussidi a Comuni per costruzione di opere stradali:

Corigliano d' Otranto (Lecce) L. 1000 — Supersano (Lecce) L. 500 — Muro Leccese (Lecce) L. 2000 — Valdobbiadene (Treviso) L. 1000 — Nocera Tirinese (Catanzaro) L. 1000 — Langhirano (Parma) L. 500 — Arbus (Cagliari) L. 1000 — Fiastra (Macerata) L. 500 — Sovramonte (Belluno) L. 1715.

Ministero Marina.

Imbarcherà sulla R. nave *Vesuvio* il tenente di vascello Marzilla Giuseppe.

Col 20 corr. è passata in armamento a Venezia la R. nave *Volturno*.

Col 30 corr. il medico di 2.a cl. Fascianella Salvatore è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Centro America* in servizio di emigrazione.

Il medico di 2.a cl. La Torre Giuseppe è sbarcato dal piroscafo *Città di Milano*.

I medici di 1.a cl. Rans Nicola e Miranda Gennaro sono stati destinati ad imbarcare a Genova rispettivamente sui piroscafi *Città di Milano* e *Piemonte* in servizio di emigrazione.

Il medico di 2.a cl. Quaini Giovanni è sbarcato dal piroscafo *Equità*.

Il medico di 1.a cl. Fossataro Enrico è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Lahn* in servizio di emigrazione.

Sulla nave-scuola *S. Trazmo* della Navigazione generale italiana, che da Rotterdam, ove trovasi, intraprenderà un nuovo lungo viaggio intorno al mondo, si renderanno disponibili vari posti nella categoria degli allievi mozzi e in quella degli allievi ufficiali.

Gli aspiranti marittimi, che desiderano prendere imbarco su dette navi, dovranno rivolgere sollecitamente le domande alla Divisione tecnico-marittima della predetta Società in Genova presso cui potranno assumere le informazioni circa la nuova compagna di istruzione.

Lo Capitaneerie di porto renderanno consapevole di quanto sopra la Marineria.

L'Aretusa è giunta a Trapani, il *Bausan* à partito da Messina, la *C. di Milano* è giunta a Palermo, la *Varese* e la *Garibaldi* sono partite da Taranto.

Telegrafia senza fili.

Il Ministro on. Morin, che s'interessa vivamente ai progressi della telegrafia senza fili per le sue applicazioni alla marina da guerra, ha indirizzato una lettera di vivo elogio al tenente di vascello Francesco Spalazzi, che di recente ottenne la licenza d'ingegnere elettricista, nell'Università di Liegi, la prima in Europa in questa scienza, per una progevolissima monografia sulla telegrafia senza fili.

La monografia del giovane e studioso ufficiale, oltre al contenere un' ampia trattazione teorica, risolve taluno questioni, finora insolute.

Il ten. di vascello Spalazzi, ripreso del valente letterato, fa onore non solo ad Ascoli Piceno, sua città nativa, ma alla nostra marina da guerra.

Informazioni Estere

Nell' Indie.

(S) **Londra,** 26. — Il Vicere Lord Curzon telegrafa che abbondanti pioggie sono cadute nei distretti della Costa Occidentale di Assam.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 26, ore 12.21 — E' ufficiale la nomina dell'agente diplomatico bulgaro a Pietroburgo, Dr Stanciow, a inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Corte russa. Sarà quello, oltre la garanzia del prestito di 106 milioni, l'unico successo visibile del viaggio del principe Ferdinando in Russia.

SPAGNA

Madrid, 26. — Il Consiglio dei Ministri ieri, presa cognizione dei rapporti del Cap. Gen. della Catalogna, quando si trovano in causa interessi francesi ed ha deciso di ritirare tutte le liti pendenti dinanzi ai tribunali ellenici, sottoponendole invece ad un arbitro accettato dalle due parti in litigio.

GRECIA

Parigi, 26. — *Morning Post* riceve da Atene che il Ministro di Francia ha protestato contro il ritardo apportato nella procedura delle Corti di giustizia ellenica, quando si trovano in causa interessi francesi ed ha deciso di ritirare tutte le liti pendenti dinanzi ai tribunali ellenici, sottoponendole invece ad un arbitro accettato dalle due parti in litigio.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 26. — Il Consiglio dei Ministri ha inaugurato il Guardasigilli, di intervenire presso la Cassazione onde emetta presto la sentenza intorno ai punti controversi circa l'interpretazione della legge sulle associazioni.

(S) **Parigi,** 26. — Stasera parte alla volta di Torino la Musica della Guardia repubblicana pel Concorso internazionale di musica. L'ultimo viaggio della Musica della Guardia Repubblicana al l'estero risale ad 11 anni fa, allorchè si recò a Londra, ove ottenne un successo trionfale.

(S) **Lons le Saulnier,** 26. — Sette padri salesiani, che dirigono l'Orfanotrofio agricolo, sono stati processati per avere in comunità ed impartire l'insegnamento senza la debita autorizzazione. Il Tribunale, considerando che i salesiani a cui erano fatti regolari e s'erano sottoposti alla autorità del vescovo diocesano, li assolvette.

Borse e Mercati

Roma, 26 giugno.

Le disposizioni furono oggi più favorevoli pel nostro mercato, rattenute soltanto dalla consueta data dei riporti. La Rendita per contanti ebbe discreti affari da 100.57 1/2 a 100.60.

Rendita 4 1/2 interna 114.75; Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 migliori 342; Obbligazioni Municipio Roma 516; Obbligazioni Fondiario Sasto Spirito 504.

I valori bancari meno deboli nonostante qualche ribasso con cui di seri. Banca d' Italia 890; Banca Commerciale italiana 688; Credito Italiano 524; Banco di Roma 121; Banco Gestioni 104.

Le Azioni Carbure in ulteriore progressivo miglioramento ebbero discreti affari da 633 a 635 per liquidazione.

Ebbero affari fatti le Azioni Molini di Roma 71.50; Le Azioni Zuccherifici Valsacco da 118 a 120; Zuccherifici Romani 90.50 e i Fermi attivi a 89.

Azioni Gas 936; Acqua Marcia 1240; Condotte di acqua 267; Omnibus di Roma 284; Risanamento di Napoli 25; Metallurgica italiana 127; Elettricità 211; Istituto italiano di Credito fondiario 523; Ferrovie italiane 97; Costruzioni Venete 76; Cemento 125; Ministero di Mantecatini 132.

Cambi leggermente più fermi.

Parigi 101.32 1/2 — Londra 25.51.

Cambio dazio doganale 27 giugno L. 101.32

Dal 23 al 29 — fino a L. 100 — L. 101.45

Prezzi di compensazione *fine giugno.*

TITOLI	magg.	aprile	TITOLI	magg.	aprile
Rendita 5 0/0	104 90	104 85	Omnibus	282	240
Id. 4 0/0	104 10	103 80	Condotte	265	268
Id. 4 1/2 0/0	112	112 25	Molini Lazio	115	—
Id. 3 0/0	68 50	69 25	Id. A. Italia	317	324
Obbligazioni			Metallurgica	125	126
Ferrovie 3 0/0	342	342	Acciaierie	1630	1675
Tirrene 5 0/0	512	513	Elettricità	210	211
Roma 4 1/2	516	516	Italiana Gas	293	291
Id. 4 1/2	—	—	Id. Piemont.	145	146
F. R. Ital. 4 0/0	503	503	Zucch. it. ord.	98	97
Id. 4 1/2	525	525	Id. Valsacco	120	119
F. I. Ital. 4 1/2	501	502	Prod. chimici	94	93
Id. 3 0/0	309	309	Immobiliare	240	240
B. S. Spirito	502	503	Fermiere	95	93
Cap. Cr. 5 0/0	97	97	Manifattura	98	98
Immobil. 4 0/0	245	244	Aib. Minerva	32	35
Azioni			Cotonif. Cr. Mor.	32	32
F. Meridionali	456	454	Forni elettr.	92	90
» Mediterr.	436	444	Antimonio	275	270
» Sarde	316	311	Solfare Rami	38	40
Banca d'Italia	905	885	Valentino	505	495
Fond. Italiano	512	512	Piccola Borsa	60	60
B. Commerc.	694	687	Risanamento	100	100
Cred. Italiano	500	522	Fond. Incendi	140	140
Banco Roma	120	120	Fondiaria Vita	290	280
Acqua Marcia	1243	1240	Banco Geneze	80	80
Gas	935	940	Banco Gestioni	104	104

BORSE ITALIANE — 26 giugno 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 55	104 60	104 55	104 60
Id. fine	—	105 02	104 60	—
Id. 4 1/2 0/0	112 —	112 25	112 —	112 12
Az. B. d'Italia	887 50	—	889 —	889 —
» B. Generale	—	36 —	—	—
» ferr. Medit.	442 50	445 —	442 50	443 50
» » Merid.	632 —	636 —	632 50	632 50
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	146 —	—
» Nav. Gen.	438 50	439 —	—	—
» Raf. Zucc.	282 —	284 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	341 50	—	—
Id. Meridionali	—	334 25	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	512 —	—	—
» » 4 0/0	—	509 —	—	—

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

XII.

Il picco d'Adamo.

« — Milord, voi mi avete reso il più grande servizio che un uomo possa rendere ad un altro e voglio dimostrarvi la mia gratitudine associandovi ad una impresa nella quale io stavo per soccombere quando voi mi avete raccolto. Ma perchè voi siate convinto che io non parlo in un accesso di febbre, vi comunicherò uno scritto che tengo con me. Disgraziatamente il documento di cui parlo è scritto in lingua indiana...

« — Ne so abbastanza per comprenderla.

« — Allora leggete — riprese il conte cavando da un sacchetto di seta che portava sospeso al collo, una pergamena suggellata.

« Il baronetto lesse:

« Questo è il mio testamento. La mia volontà è ch'esso sia rispettato dopo la mia morte, specialmente da coloro che hanno un tempo riconosciuta l'autorità senza limiti che io ho esercitata per il bene pe' popoli sottomessi al mio dominio.

« Io, Pikrini-Singha, *marahiah* spodestato dell'isola di Ceylan, malato di corpo, ma sano di spirito, per riconoscere i servizi resi alla mia reale persona dal conte Orazio di Renneville dichiaro donargli in tutta proprietà uno scrigno contenente le pietre preziose che costituiscono il tesoro della mia casa. Questo tesoro è stimato ad un milione di ducati. Per sottrarlo alla rapacità inglese, lo stesso ho collocato lo scrigno sulle cime del *Picco d'Adamo* che nol chiamiamo il Picco di Viami. Esso è sotterrato nella sabbia e nel letto del ruscello sacro.

« Se il conte di Renneville avrà il coraggio di tentare un'ascensione considerata impossibile, io lo dichiaro solo e legittimo proprietario del tesoro della mia famiglia.

« Pikrini-Singha ».

« — Ebbene, domandò sir Federico Robertson appena terminò la lettura del testamento del maharayah.

« — Ebbene, riprese il conte di Reuneille, se voi volete tentare l'avventura con me, noi divideremo questa immensa ricchezza.

« — Perdono, signore, ma io sono il più ricco proprietario dell'Yorkshire e non intendo dividere con voi un tesoro, che secondo la volontà del mahrayah vi deve appartenere intieramente. La vostra causa mi pare giusta, ed io son disposto a tentare con voi questa impresa.

« — Quando?

« — Allora che le vostre forze lo permetteranno.

« — Grazie.

« Ed ecco come, dopo alcuni giorni al cader della notte, il conte di Reuneville e sir Federico lasciarono il loro accampamento, e muniti di bastoni ferrati, di picche, di cordami e di viveri per otto giorni intrapresero tutti e due soli, l'ascensione del *Picco d'Adamo*.

« I due arditi viaggiatori avevano preferito di cominciare la loro spedizione di notte, per non subire lo spionaggio e forse l'aggressione dei feroci indostani, che vedevano con sorda collera i profani avvicinarsi al ruscello sacro.

« I due compagni iniziarono la loro ascensione del lato del monte opposto a quello frequentato dai fanatici, ed essi arrivarono all'indomani, sul mattino, al disotto della cima senza scorgere alcuno. Ma fu allora che si presentarono le nere difficoltà, poichè il picco piombava si completamente al disopra della tes a dei viaggiatori che avvicinandosi alla muraglia di granito essi non scorgevano più la luce del cielo.

« — Noi siamo separati dalla crosta superiore per ottanta piedi almeno, disse sir Federico scuotendo il capo.

« — Ci presteremo la scala di Giacobbe disse, il francese la cui energia sembrava crescere con le difficoltà.

« E così parlando, il conte di Reuneville, le cui guancie pallide si erano colorite e il cui vecchio si accendeva di cupidigia, si cinse le reni con una delle corde ch'egli aveva portate.

« — Che fate mai?

« — Lo vedrete. Datemi anzitutto il vostro bastone ferrato, rispose il francese collocando orizzontalmente il suo sul granito.

« L'inglese ubbidì. Il francese allora facendosi scala con i due bastoni raggiunse il collo del monte, ma qui la posizione si fece più pericolosa.

« Egli si era trasbenato. Pochi giorni innanzi così debole era ora divenuto flessibile e forte come una fama d'acciaio.

« Con una agilità meravigliosa ora si ripiegava su sè stesso, benchè cominciasse visibilmente a stancarsi, grondava il sudore che gocciolava dalla sua fronte, le cui vene si gonfiavano come corde, mentre le braccia nervosamente tremavano.

« — Riposatevi — gli gridò sir Federico.

« — Voi avete ragione: ma la parte più difficile è superata — rispose il francese.

« La posizione che occupava quest'uomo era veramente spaventevole.

« Aggrappato, come un gigantesco ragno sulla roccia, il vuoto si stendeva al di sotto di lui, perchè aveva di molto oltrepassato il posto corrispondente in linea verticale a quella ove Sir Federico l'aspettava.

« Se fosse caduto, sarebbe andato a quattro o cinquecento metri più giù, in mezzo al bosco che circondava il monte.

« Egli svolse una corda che gli cingeva le reni. Questa corda era munita d'un uncino di ferro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-13, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **3** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piccole Cronache*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (cassa 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

dall'11 al 20 Giugno 1902 (35ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc.	4760	4725	+ 34	1028	1023	— 5
Media	4760	4739	34	1028	1030	— 12
Viaggiatori . .	1,441,852 05	1,268,046 78	+ 173,815 27	69,930 85	59,859 95	+ 9,430 90
Bagagli e cani.	76,793 32	70,548 51	+ 6,244 81	2 660 05	1,631 26	+ 28 79
Merci a G. e P. acc.	433,958 75	433,923 77	+ 34 98	12,684 67	12,683 66	+ 1 02
Merci a P. V.	2,234,550 40	2,026,721 86	+ 198,914 84	94,372 35	84,446 73	+ 9,925 62
TOTALE	4,177,550 50	2,799,340 62	+ 378,309 97	178,037 92	158,654 59	+ 19,386 33

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 20 Giugno 1902.*

Viaggiatori . .	54,638,013 11	54,352,552 15	+ 285,460 96	2,297,590 54	2,302,926 74	— 5,336 20
Bagagli e cani.	2,784,340 19	2,805,418 15	— 21,078 03	87,491 60	59,203 29	— 1,717 31
Merci a G. e P. acc.	13,928,340 18	13,391,781 36	+ 536,591 82	470,208 94	448,988 80	+ 21,218 14
Merci a P. V.	70,754,007 31	69,171,943 39	+ 3,582,063 92	2,790,486 48	2,634,420 97	+ 156,015 49
TOTALE	141102706 72	139731695 05	+ 4,381,038 67	5,515,722 54	5,445,442 50	+ 170,280 01

Prodotto per chilometro.

cola decade. .	877 64	803 90	+ 73 74	173 19	153 58	+ 19 61
riassuntivo .	30,978 68	29,545 71	+ 727 97	5,516 43	5,983 84	— 399 59

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *30 Giugno 1900. — Reg. Att. Vol. 128 N. 201.*

per « Perfezionamenti nella manifattura dei bicromati dei metalli alcalini „ della Società PETER SPENCE & SONS, LIMITED, a Manchester (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto o posto assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nel diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che ai recano in **Anticoli,** per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I soleti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **mirrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **Italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di I.o grado, e con certificato di E. Lanciaj, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e generalmente di carrozze, guanbali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*

da **Genova** - *Napoli* - *New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova**, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua*, da *Bombay* considerando a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta. Circassia, ecc. ecc.*

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*

Settimanali da **Genova** per **San Remo** e *Scali*

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grazie i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Cr. FALCONI Novara – Stabilimento **FAURER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia e lavabile** per abiti e camiciette da L. 1,20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta, scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna. (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE.

STABILIMENTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

(Linea Siena-Chiusi)

Sono situati a 388 m. sul livello del mare, in posizione *salubre* ma, incantevole.

Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell'*intestino*, nei catarri delle *vie urinarie.*

Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato, dei reni e della vescica.

Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.

Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.

Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco

Servizio Sanitario: Direttore - Prof. B. Silvestrini di Firenze - Dott. Conti e Dott. Boeri.

Concessionario – CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

L'Acqua Santa di Chianciano si trova in vendita presso i principali Depositarii di Acque Minerali.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,35. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tenimento amena posizione Piemonte, vendesi, reddito netto 30,000, disposto garantire per anni tre, il capitale impiegato al 6 per 0[0 M. 6. 49 Genova. 302

Motori a gaz in funzionamento vendesi a 6 cavalli, con garanzia. Rivolgersi direttamente al meccanista Pasero Giovanni via Tordeconi 21 telefono 2536. 303

Cereali pel 1° ottobre (od anche subito) appartamento signorile vasto, soleggiato di 8 camere libere oltre l'ingresso, bagno e cucina. Rivolgersi B. Baldassarini via Cesare Bianca 37. 309

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nocera-Umbra-Bagni affittasi elegante villino completamente corredato di dodici stanze con ombroso giardino acqua freschissima, dirimpetto allo stabilimento. Dirigersi via Tor de Specchi 4. 306

Anzio affittasi piccola casina ammobiliata terrazzi sul mare ampio moto. Rivolgersi Anzio via Molo 50. Oppure Roma via Antonio Rosmini 13 (via Farini) Portiere. 313

Per villeggiatura affittasi presso Poggio Mirteto residenza signorile con annessa piccola villa. Posizione amena, aria salubertima. Trattative rivolgersi cav. Beninciampi 37 via Porta Pinciana Roma. 315

Sanvito Romano 700 metri affittasi appartamento mobiliato mente di Sanvito distante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi sig. Tonzi Proferdi di dalle 9 alle 10. 291

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 3 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 61 Società Scottoli Venosta. 304

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarei 32 int. 5, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 615

Palazzo Sabino via Muratte 66 e 70 primo piano. dal 1. agosto appartamento signorile: undici camere, cucina, bagno con macchina riscaldamento, due cessi, terrazza, impianto luce e ottrica, gas. Rivolgersi Istituto Sabino Muratte 70. 305

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 2 mezzanino. Dir. 186

Via S. Marco 30 sotto camere, cucina, gas, finestre sul dietro via, Astalli e S. Venanzio. Chiavi portiere. Trattative Ripetta 218 p. p. 306

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievi di canto La signora Magnani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di declinarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 56

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'inglese e il francese da lezioni di canto e inoltre di lingua inglese a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola de Cesarini 34. 346

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano e LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 9 p. al cadere i biglietti dalle 11 alle 12.

Pal. : BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Pal. : ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Pal. : STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrista 5).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso via Sagrista 5).

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Palazzo Sacra R. Sondezio: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre UF. R. Sondiare.

Museo CLODIO e ARTISTICO: Capo in Casa, 3 dalle 14.

Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6-3, dalle 12 alle 13.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

CASA STORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 35, dalle 9 al tramonto.

Foro Romano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto

Villa PAMPILLI fuori F. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino 9 alle 15

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 12 1/2.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro

21 Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Galleria NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Gabinetti Numismatici: via Cimarra Palazzo 12, 10-17.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Sale 279 dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Monumento Bruzzano 280, dalle 10 alle 13.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 15 1/2.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomp nio Mysticus: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta **F. Magnani** — Inabissori Berger-Wirth Lipsia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	—	19,25	23,15
Pisa	8,15	9,40	14,40	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	9,20	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	9,20	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	8,15	—	—	—	21,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,20	20,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,50	13,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,50	16,35	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,45	—	17,—	—
Frascati	6,30	—	9,5	11,50	14,10	16,30	19,40
Marino-Albano	6,30	8,20	12,5	15,10	—	18,25	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	6,30	8,20	12,5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	6,40	9,25	—	—	—	17,30	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Rocca Priora-Vivaro	6,35	—	10	18,2	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,37	—	14,10	17,20	23,59
Pisa	7,40	—	9,30	10,15	16,30	19,24	23,45
Torino	7,40	—	9,30	10,10	16,30	22,30	—
Milano	7,40	—	9,30	10,10	16,30	22,30	—
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,36	—	21,41	—
Milano-Firenze	6,50	10,10	—	14,30	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	10,—	15,35	—	19,2	22,15	—
Tivoli	9,—	10,—	11,30	—	19,2	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,30	9,30	10,10	16,30	22,30	23,45
Frascati	6,50	8,30	10,40	19,15	—	21,50	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	8,25	—	13,2	—	—	20,—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,25	—	13,2	—	—	20,—	—
Albano-Marino	7,—	9,11	11,40	20,—	—	20,54	23,10
Terracina	8,50	—	—	—	—	20,54	—
Velletri	7,28	9,25	15,50	—	—	20,54	—
Viterbo-Rocca Priora	9,4	12,27	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,36	—	—	21,—	—	—	—

N. B. – Il treno in partenza dalle 14,50 e quello in arrivo dalle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	8.—	9,30	11,30	14,35	19,35	
Bagni a.	7,7	10,13	12,37	15,41	19,18	
Tivoli a.	7,45	10,64	13,14	17,17	19,46	
Tivoli p.	5,35	8,—	11,50	16,00	17,4	19,15
Bagni p.	6,30	8,50	12,30	16,47	18,21	19,45
Roma a.	7,46	9,9	13,46	17,30	19,30	20,52

Martedì e Venerdì

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, dice alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e semplici elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 253

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, concerto modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 603

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, vedute dno lusti x pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 296

Mezzanino per uso ufficio composto di 5 camere, ingresso libero acqua. Per trattative rivolgersi negozio di cornici Gustavo Baldissera Muratte 70 palazzo Sabino. 307

Persona rispettabile sola, affitta a persone per bene tre stanze mobiliate, esposizione mezzogiorno, via Boncheito al piano 3. lettera C. Ancstre sulla via Nazionale Rivolgersi portiere. 313

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Impossibilitato scrivere prima, invio dei nuovi affettuosissimo saluto, ricordando teneri sentimenti, rinnovando amore viva, sincero Sto benissimo, saluto saluto. Torneró 29. Abbracci CAMILLO 312

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **18** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **36** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **33** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**